

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



## COMUNE DI SALA BOLOGNESE

*Città Metropolitana di Bologna*

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE,  
PERIODO 2022/2024- APPROVAZIONE.

Nr. Progr. **86**  
Data **21/12/2021**  
Seduta NR. **14**  
Titolo **4**  
Classe **1**  
Sottoclasse **0**

### *Adunanza Ordinaria in PRIMA Convocazione -*

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE seduta in videoconferenza, oggi **21/12/2021** alle ore **18:30** in adunanza di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BASSI EMANUELE	S	INCOGNITO NUNZIATA	S	TOSI ELISABETTA	S
RIBERTO ELEONORA	S	MAZZONI STEFANO	S	ANDREOLI ORIETTA	N
LIPPARINI GIACOMO	S	BELLINI CINZIA	S	CREPALDI BRUNO	S
MIRFAKHRAIE MARCELLO	S	CHIARI CINZIA	S		
FERRAGUTI LUCA	N	BERTONI ANGELA	S		
<i>Totale Presenti: 11</i>			<i>Totali Assenti: 2</i>		

Assenti giustificati i signori:

*FERRAGUTI LUCA, ANDREOLI ORIETTA*

Assenti NON giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

*TRAPPELLA ORNELLA, BIANCHINI VALENTINO*

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, *CICCIA ANNA ROSA*.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di SINDACO, BASSI EMANUELE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

*LIPPARINI GIACOMO, CREPALDI BRUNO, BERTONI ANGELA.*

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale almeno 48 ore prima.

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 86 DEL 21/12/2021

### OGGETTO:

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, PERIODO 2022/2024- APPROVAZIONE.

L'Assessore Trapella espone l'oggetto.

Interviene il Consigliere Bertoni e a seguire il Sindaco Bassi.

Interviene il Consigliere Crepaldi e l'Assessore Bianchini.

Per i contenuti degli interventi si demanda alla deregistrazione della seduta consiliare.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

RICHIAMATI gli artt. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, e 170 del d.Lgs. n. 267/2000 che hanno regolamentato il principio della programmazione;

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 09.12.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione della Nota di aggiornamento la Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024 (allegato A);

RITENUTO pertanto di provvedere in merito;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

### VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;

=

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 86 DEL 21/12/2021

- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DATO atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni è stato acquisito, sulla proposta di cui trattasi per entrarne a far parte integrante e sostanziale:

- a) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area di Staff "Segreteria" in ordine alla regolarità tecnica;
- b) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area "Finanziaria e Controllo" in ordine alla regolarità contabile;

Con voti n. 8 favorevoli, n. 2 contrari (Bertoni e Tosi) e n. 1 astenuti (Crepaldi), espressi nei modi e forme di legge;

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 136 del 09.12.2021 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di pubblicare la Nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Successivamente,

Stante la necessità di procedere,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti n. 8 favorevoli, n. 2 contrari (Bertoni e Tosi) e n. 1 astenuti (Crepaldi), espressi nei modi e forme di legge;

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 86 DEL 21/12/2021**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
BASSI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA

Sala Bolognese, Lì 22/12/2021



# COMUNE DI SALA BOLOGNESE

*Città Metropolitana di Bologna*

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero Delibera **86** del **21/12/2021**

**AREA DI STAFF SEGRETERIA**

### OGGETTO

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, PERIODO 2022/2024-APPROVAZIONE.**

### *PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267*

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b></p> <p>IL DIRETTORE DI AREA</p> <p>Data 15/12/2021</p> <p>Dott.ssa CICCIA ANNA ROSA</p>
<p>IL DIRETTORE AREA FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b></p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI</p> <p>Data 15/12/2021</p> <p>DEGLI ESPOSTI MARICA</p>



**Comune di Sala Bolognese**  
**Città Metropolitana di Bologna**

**Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione  
2022/2024**

**SALA BOLOGNESE: UN TERRITORIO, UNA COMUNITA'**





## 1. PREMESSA

### 1.1. Programmare

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*”, è stata introdotta l’Armonizzazione contabile avviando la sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sin dal 2012 con DPCM 28 dicembre 2011.

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione. Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità.

Programmare significa definire

- cosa si vuole realizzare (obiettivi o, in altri termini, performance attese)
- come ci si propone di farlo (mezzi), cioè con quali soluzioni finanziarie, organizzative e gestionali
- quando (tempi), in un periodo futuro, breve (fino ad un anno), medio (fino a tre anni) o lungo (oltre i tre anni)

La programmazione è un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell’amministrazione.

Nel principio applicato programmazione e controllo dei risultati costituiscono un “ciclo” continuo che si svolge ininterrottamente e nel corso del quale si devono, a precise scadenze, rilevare ed esaminare accuratamente i risultati realmente conseguiti per poi confermare e/o correggere le decisioni prese generando le opportune modifiche nei documenti di programmazione (nota di aggiornamento del DUP, variazioni di bilancio, variazioni del PEG).

Rendere più trasparente e veritiera la rappresentazione contabile della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell’ente è, senza dubbio, la prima e irrinunciabile condizione da soddisfare affinché la funzione di programmazione si possa svolgere in modo efficace.



Il DUP è la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli enti locali. L'aggettivo "unico" chiarisce l'obiettivo del principio applicato: riunire in un solo documento, posto a monte del BPF, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del BP, del PEG e la loro successiva gestione.

Il DUP ha, come documento fondamentale e imprescindibile della programmazione locale, una sua precisa e distinta identità rispetto al BP e al PEG. Il DUP, diversamente dalla vecchia Relazione previsionale e programmatica, non è un allegato del bilancio e costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del BP. È nel DUP che l'ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel BPF. Conseguentemente, anche il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP oltre che con il BP.

Per contenere il rischio che le decisioni degli organi politici siano disancorate dagli orientamenti definiti nel DUP (che gli stessi organi hanno approvato), dovrebbe spettare al regolamento di contabilità dell'ente il compito di individuare i casi di inammissibilità e improcedibilità per le deliberazioni di Consiglio e di Giunta che non sono coerenti con le previsioni del DUP. Ciò rafforza la necessità di mantenere il DUP aggiornato a salvaguardia della sua funzione

Il DUP, sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio dal Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 3 del TUEL. "Le linee programmatiche" sono l'unico documento di indirizzo strategico a monte del DUP

Il DUP si articola in due Sezioni:

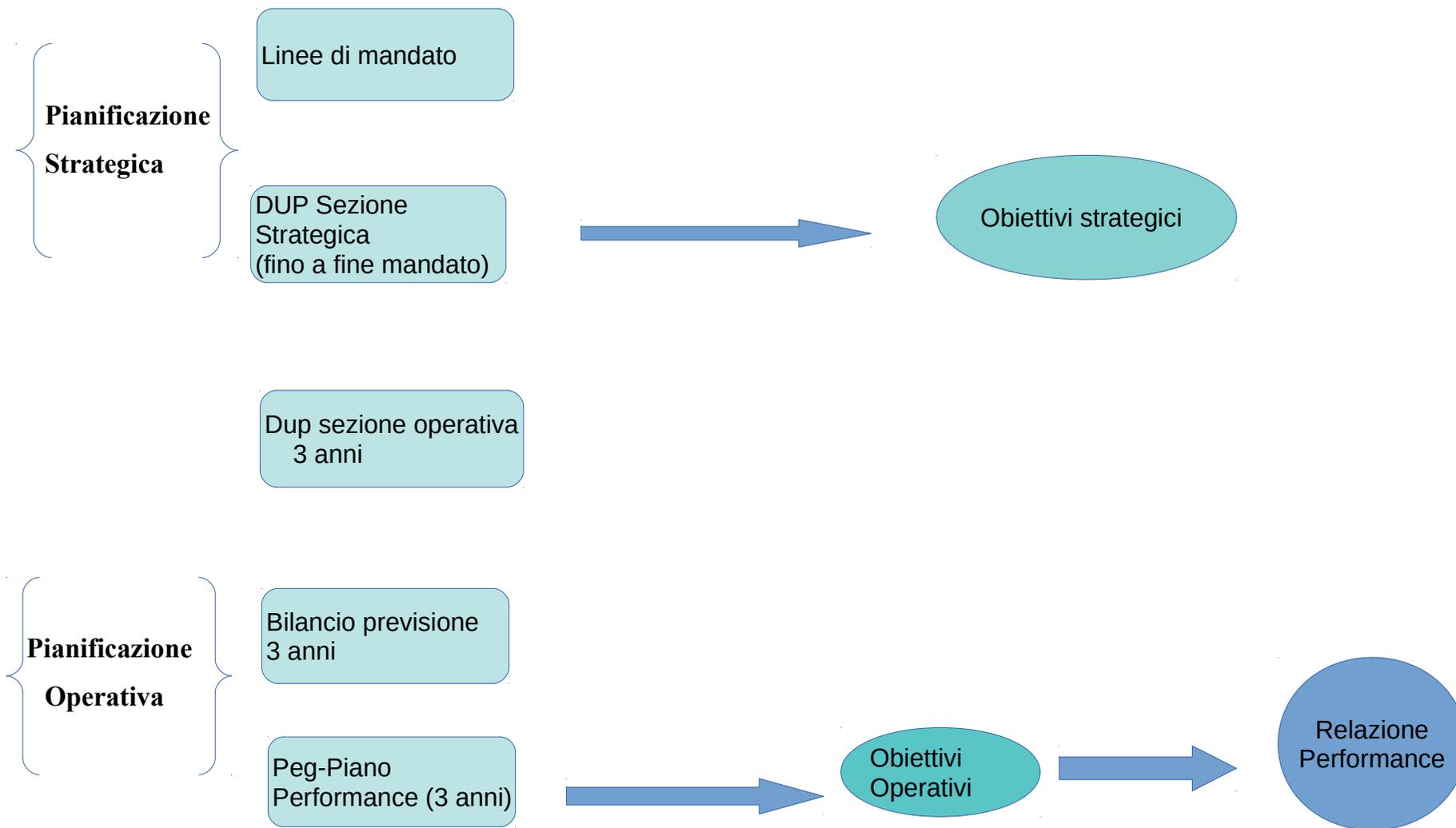
- sezione strategica
- sezione operativa.

Tale articolazione mira a rendere la struttura del DUP di più agevole predisposizione, fruizione e lettura, restando ferma la necessità di garantire continuità sistemica, logica, valoriale e finanziaria fra i contenuti delle due sezioni.





### Dalla Programmazione strategica a quella operativa





### GLI ATTORI E LE AREE DI PROGRAMMAZIONE

Area Strategica	<ul style="list-style-type: none"><li>• linee di mandato</li><li>• Documento unico di programmazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sindaco</li><li>• Giunta</li><li>• Consiglio Comunale</li></ul>	Obiettivi politici strategici
Area gestionale	Peg- Piano performance	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sindaco</li><li>• Giunta</li><li>• Ruoli direttivi apicali</li></ul>	Obiettivi gestionali



## SeS: Obiettivi strategici

Per definire gli obiettivi strategici, il principio suggerisce un'analisi, attuale e prospettica, delle condizioni esterne e di quelle interne all'ente. Bisogna evitare due rischi (che potrebbero ben manifestarsi congiuntamente):

- ⊗ definire obiettivi la cui realizzazione si rivela praticamente impossibile date le effettive condizioni (non solo finanziarie), attuali e prospettiche, esterne e interne all'ente;
- ⊗ definire obiettivi incoerenti rispetto agli indirizzi strategici definiti. SeS: Obiettivi strategici Condizioni esterne:
  - ⊗ obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
  - ⊗ valutazione corrente e prospettica della situazione socioeconomica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socioeconomico;
  - ⊗ parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF). SeS: Obiettivi strategici Condizioni interne:
    - ⊗ organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard;
    - ⊗ risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica (tributi e tariffe; fabbisogno investimenti e opere pubbliche; spesa corrente; gestione del patrimonio, indebitamento e sostenibilità; risorse straordinarie; etc.);
    - ⊗ risorse umane;
    - ⊗ coerenza e compatibilità con il patto di stabilità interno.

## Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha per oggetto la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'ente e si pone in continuità e complementarità organica con la SeS quanto a struttura e contenuti. Anche la SeO include il gruppo amministrazione pubblica. DUP: SeO Il principio assegna alla SeO i seguenti scopi:



☞ definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;

☞ orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

☞ costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

A tal fine, la SeO individua:

☞ per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS,

☞ per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere e i contenuti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio con un orizzonte temporale annuale e pluriennale.

Pur essendo articolato in varie parti e sezioni ed avendo quindi un contenuto molto ampio, il DUP deve essere inteso e predisposto in modo unitario e con un'impostazione logica e di metodo sufficientemente rigorosa ovvero tale da:

☞ consentire più agevolmente possibile la verifica e la successiva rendicontazione del grado di conseguimento di quanto programmato;

☞ permettere le variazioni che si dovessero rendere necessarie adeguando la compatibilità fra indirizzi, programmi, obiettivi e risorse.



## **Sezione Strategica**

**(SeS)**



## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

### Situazione internazionale<sup>1</sup>

La ripresa globale prosegue sostenuta, seppure con incertezze connesse con l'andamento delle campagne di vaccinazione e con la diffusione di nuove varianti del virus. Gli scambi commerciali hanno recuperato i livelli precedenti lo scoppio della pandemia, ma sono emerse tensioni nell'approvvigionamento di materie prime e di input intermedi, in parte dovute proprio alla rapidità della crescita. Negli Stati Uniti si è arrestato l'aumento dell'inflazione; le strozzature nell'offerta potrebbero tuttavia riflettersi sui prezzi più a lungo di quanto inizialmente atteso.

In estate la diffusione della variante Delta ha in un primo momento determinato una crescita delle infezioni su scala globale, ma l'incremento dei decessi è stato meno marcato nelle aree con alti tassi di vaccinazione. Da settembre i contagi sono gradualmente scesi fino a riportarsi sotto i livelli dell'inizio di luglio. È proseguito ovunque il recupero della mobilità, tornata vicina ai livelli pre-pandemici. Le campagne vaccinali hanno rallentato nelle aree dove erano in fase più avanzata (Stati Uniti, Regno Unito e area dell'euro); hanno significativamente accelerato in Giappone; rimangono in forte ritardo nei paesi a basso reddito. Nel secondo trimestre il PIL ha continuato a espandersi a ritmi sostenuti negli Stati Uniti; ha mostrato una netta ripresa nel Regno Unito, con l'allentamento delle restrizioni; è moderatamente aumentato in Giappone. L'attività economica ha recuperato il livello della fine del 2019 negli Stati Uniti, mentre in Giappone e nel Regno Unito è ancora al di sotto, rispettivamente di 1,4 e 3,3 punti percentuali.

Nell'area dell'euro la crescita continua a essere robusta, anche se non sono del tutto riassorbite le conseguenze dell'emergenza sanitaria. Il rialzo significativo dell'inflazione è riconducibile ai rincari energetici e a fattori temporanei. Le pressioni sui prezzi si estenderanno ai prossimi mesi, anche a seguito del deciso aumento delle quotazioni del gas naturale; tuttavia le determinanti fondamentali, come la dinamica dei salari, non indicano finora la

---

1



persistenza di un'alta inflazione nel medio termine. Il Consiglio direttivo della BCE ha confermato l'orientamento fortemente espansivo della politica monetaria: ritiene che il mantenimento di condizioni di finanziamento favorevoli sia indispensabile per sostenere la ripresa.

In Italia l'aumento del PIL, che nel secondo trimestre è risultato ben superiore alle attese, sarebbe proseguito nei mesi estivi. Sulla base degli indicatori disponibili, nel terzo trimestre la produzione industriale sarebbe cresciuta di circa un punto percentuale e il PIL di oltre il 2 per cento. L'estensione della copertura vaccinale e l'incremento della mobilità hanno reso possibile la ripresa dei consumi di servizi da parte delle famiglie, che si è associata al recupero già in atto degli investimenti. La crescita delle esportazioni dell'Italia, che nel secondo trimestre è stata robusta e superiore a quella del commercio mondiale, è proseguita nel terzo. In estate la spesa dei viaggiatori stranieri è stata significativamente più elevata rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ma ancora inferiore ai valori del 2019. Sono continuati gli acquisti di titoli italiani per investimenti di portafoglio da parte di non residenti.

L'inflazione ha raggiunto in settembre il 2,9 per cento, sospinta dalla crescita marcata dei prezzi dei beni energetici. Nelle proiezioni l'incremento non dovrebbe estendersi al medio termine: i recenti accordi contrattuali non prefigurano finora un'accelerazione dei salari. Le imprese segnalano di avere adeguato al rialzo le previsioni di aumento dei propri listini, che restano però ancora sotto il 2 per cento annuo.

### **Situazione europea - La situazione dell'area Euro – La situazione in Italia <sup>2</sup>**

Prosegue la ripresa globale, nonostante i rischi legati alle nuove varianti del virus. Gli scambi commerciali sono tornati sui livelli precedenti l'inizio della pandemia, ma sono emerse tensioni nell'approvvigionamento di materie prime e di input intermedi, in parte connesse proprio con la rapidità della crescita. Negli Stati Uniti si è arrestato l'aumento dell'inflazione, anche se le strozzature nell'offerta potrebbero riflettersi sui prezzi più a lungo di quanto inizialmente atteso. Le quotazioni del gas naturale sono aumentate significativamente, soprattutto in Europa.

---

<sup>2</sup> Fonte: Banca d'Italia – Bollettino economico n. 4/2021



Secondo le proiezioni degli esperti della BCE pubblicate all'inizio di settembre, il PIL crescerebbe del 5,0 per cento nel 2021 e del 4,6 e del 2,1 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. Rispetto allo scorso giugno queste proiezioni sono state riviste al rialzo di 0,4 punti percentuali per il 2021, soprattutto per effetto dei risultati migliori del previsto nel secondo trimestre; il PIL tornerebbe al di sopra dei livelli pre-pandemici entro la fine di quest'anno.

Secondo le proiezioni degli esperti della BCE, l'inflazione armonizzata si porterebbe al 2,2 per cento nel 2021, all'1,7 nel 2022 e all'1,5 nel 2023, valori superiori a quelli previsti lo scorso giugno (rispettivamente di 0,3, 0,2 e 0,1 punti percentuali), ma comunque ancora non in linea con l'obiettivo di stabilità dei prezzi.

Nei mesi estivi l'economia italiana ha continuato a beneficiare dei progressi della campagna vaccinale e del pieno recupero della mobilità. Sulla base dell'insieme dei modelli utilizzati dalla Banca d'Italia, si stima che nel terzo trimestre la crescita del PIL rispetto ai tre mesi precedenti sia stata superiore al 2 per cento, riflettendo un ulteriore recupero del valore aggiunto nei servizi e la prosecuzione dell'incremento nell'industria.

La produzione industriale, che da giugno si è portata al di sopra dei livelli pre-pandemici, è lievemente diminuita in agosto (-0,2 per cento sul mese precedente); tenendo conto delle nostre stime per settembre, nel terzo trimestre sarebbe cresciuta di circa l'1 per cento, in linea con quanto osservato nel secondo. Questo andamento risulta coerente con i segnali provenienti dagli indicatori ad alta frequenza (figura B), dal clima di fiducia delle imprese industriali e dall'indice PMI per la manifattura.

I servizi, beneficiando dell'allentamento delle misure di restrizione alla mobilità, avrebbero continuato a crescere in misura robusta anche nel terzo trimestre; la dinamica è confermata dal livello del relativo indice PMI, ben al di sopra della soglia compatibile con l'espansione, nonostante il calo di settembre (cfr. fig. 20). In estate è proseguito il miglioramento della fiducia nei servizi di mercato e nel commercio al dettaglio, che è divenuta superiore alla media di lungo periodo.

### **La situazione regionale<sup>3</sup>**

La pandemia ha innescato un forte calo del prodotto interno lordo: l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia mostra per il 2020 una caduta del PIL in termini reali del 9,4 per cento, leggermente superiore al Nord Est (-9,1) e all'Italia (-8,9). La riduzione è stata particolarmente intensa nel secondo trimestre dell'anno, in concomitanza con il blocco delle attività produttive non essenziali; nei mesi estivi si è assistito a un forte recupero che ha

<sup>3</sup> Fonte: Banca d'Italia – Economie regionali – L'economia dell'Emilia Romagna – Numero 8 – giugno 2021



ridimensionato la flessione tendenziale. La ripresa dei contagi nei mesi autunnali ha determinato un nuovo peggioramento, risultato tuttavia di minore entità grazie a misure di contenimento del virus meno restrittive rispetto a quelle disposte nei mesi primaverili.

Le autorità nazionali ed europee hanno adottato misure di sostegno in favore di famiglie, imprese e enti locali; tali interventi hanno contribuito ad attenuare l'impatto della crisi pandemica, soprattutto sul mercato del lavoro e su quello del credito.

Nei venti anni che hanno preceduto lo scoppio della pandemia l'Emilia-Romagna era cresciuta a un tasso medio più elevato di quello nazionale, ma inferiore rispetto a regioni europee con caratteristiche simili. Il divario di crescita sfavorevole nel confronto europeo appare riconducibile anche a una minore intensità dell'attività innovativa, sebbene l'Emilia-Romagna si collochi fra le prime regioni in Italia per numero di brevetti. Inoltre pur essendo fra i territori più virtuosi in ambito nazionale, mostra ritardi rispetto alla media UE nell'utilizzo delle tecnologie digitali da parte delle imprese e, più in generale, nel livello di competenze digitali dei cittadini.

Il calo del prodotto ha interessato i settori di attività economica con intensità differenti. Nell'industria ha caratterizzato tutti i comparti di specializzazione, con l'eccezione dell'alimentare e del farmaceutico; la spesa per investimenti ha registrato una decisa flessione. Nei servizi la diminuzione dei livelli di attività ha riguardato soprattutto i comparti più colpiti dalle misure restrittive, come il commercio non alimentare, il turismo e la ristorazione. Nel settore edile, interessato in misura minore dalle interruzioni delle attività, la riduzione del valore aggiunto è stata inferiore rispetto a industria e servizi.

Le condizioni economiche delle imprese sono peggiorate: nostre proiezioni indicano un calo significativo dei livelli di redditività. Nonostante il rinvio dei piani di investimento, la richiesta di fondi è aumentata in misura marcata, da un lato per soddisfare il fabbisogno di liquidità dovuto al calo dei flussi di cassa, dall'altro per costituire riserve precauzionali in un quadro di incertezza sulle prospettive economiche. Le misure di intervento pubblico hanno consentito di fronteggiare l'emergenza e soddisfare in ampia parte la domanda di liquidità. Ne è conseguito un aumento dei livelli di indebitamento cui ha fatto riscontro una sensibile espansione dei depositi.

Il calo del prodotto si è riflesso sulle ore lavorate; la riduzione dell'occupazione è stata contenuta dai provvedimenti del Governo (blocco dei licenziamenti, integrazione salariale e sostegno alle imprese). Gli occupati sono diminuiti del 2,1 per cento, un valore in linea con il dato nazionale; la riduzione ha riguardato soprattutto gli autonomi e i dipendenti a tempo determinato.



Le misure pubbliche di sostegno hanno anche contribuito ad attenuare l'impatto negativo sui redditi delle famiglie. I consumi sono invece diminuiti in misura maggiore, riflettendo sia le limitazioni dirette a contrastare la pandemia sia l'accumulo di riserve di liquidità per fronteggiare l'elevata incertezza; la propensione al risparmio è sensibilmente aumentata. La riduzione del reddito da lavoro si è accompagnata a un aumento della disuguaglianza della sua distribuzione.

L'indebitamento delle famiglie ha rallentato, riflettendo la minore crescita del credito al consumo. I mutui sono aumentati a un tasso lievemente superiore a quello dell'anno precedente per effetto dei minori rimborsi legati alle moratorie; le nuove erogazioni sono diminuite.

La spesa degli enti territoriali è aumentata. Quella di parte corrente ha accelerato per effetto dei maggiori esborsi sostenuti dalla Regione per adeguare le dotazioni di beni e di personale delle strutture sanitarie ai maggiori fabbisogni generati dall'emergenza pandemica. La spesa in conto capitale ha invece rallentato, riflettendo i minori investimenti in opere pubbliche da parte dei Comuni, dopo la forte crescita del biennio precedente.

Anche le entrate delle amministrazioni territoriali sono aumentate. L'incremento è ascrivibile prevalentemente ai maggiori trasferimenti statali, effettuati per fronteggiare l'impatto della pandemia sul bilancio degli enti. In particolare, per i Comuni si sono ridotti gli introiti maggiormente legati alle attività turistiche, ricreative, scolastiche e alla mobilità urbana (tra cui i ricavi del trasporto pubblico locale)

### **Territorio Comunale -Linee programmatiche di mandato**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2019 sono state approvate le linee programmatiche da realizzare durante il mandato amministrativo, in applicazione dell'articolo 46 comma 3 del TUEL 267/2000.

Le linee programmatiche contenute nel documento illustrato dal Sindaco al Consiglio Comunale, con il suddetto atto, riguardano i seguenti argomenti:

Organizzazione Comunale

Politiche sociali e sanità

Innovazione

Scuola

Turismo

Sport



Cultura

Giovani

Ambiente

Sicurezza idraulica

Attività produttive

Tributi

Urbanistica e sicurezza

Mobilità



INDIRIZZI STRATEGICI IN RELAZIONE ALLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO – MISSIONI E PROGRAMMI			
Linee Programmatiche ed indirizzi strategici	Aree di competenza	Missioni	Programmi
Innovazione: digitalizzazione- allineamento dati servizio cimiteriale nel nuovo programma gestionale con l'archivio cartaceo	Area Sportelli Polifunzionali	1209	09
Innovazione:digitalizzazione -digitalizzare le certificazioni dello stato civile dal 1990 al 2000	Area sportelli polifunzionali	0108	08
Innovazione: digitalizzazione – ampliamento dei servizi digitali attraverso la creazione di un archivio digitale in riferimento ai fascicoli dell'edilizia privata	Segreteria	0108	08
Innovazione: digitalizzazione- creazione di un'interfaccia digitale che permetta ai cittadini di verificare la loro condizione nell'Ente: Sportello virtuale	Segreteria	0108	08
Organizzazione Comunale: programmazione ed organizzazione – Programmazione e gestione acquisti economici	Area finanziaria	0103	03
Organizzazione Comunale: Programmazione ed organizzazione – riduzione tempi liquidazione e pagamento fatture fornitori al fine di ridurre i fondi correlati	Area finanziaria	0103	03
Organizzazione Comunale: Programmazione ed organizzazione – emissione e gestione degli accertamenti di tutti i tributi locali	Area finanziaria	0104	04
Ambiente: tutela del territorio- tutela e valorizzazione del verde urbano	Area tecnica	0905	05
Organizzazione Comunale: Politiche del territorio – realizzazione archivio comunale	Area tecnica	0105	05
Mobilità: rete e mobilità sostenibile -Riorganizzazione piste ciclabili in rete con i territori comunale e metropolitano	Area tecnica	1005	05
Turismo: turismo e cultura- Promozione del territorio, informazione ed accoglienza creando rete tra gli esercizi del territorio comunale	Aree servizi alla persona	0701	01
Sport: inclusione e coesione territoriale- promozione dello sport come attività non agonistica per favorire il benessere e la salute	Area servizi alla persona	0601	01
Scuola: istruzione-Rafforzamento dei servizi infanzia e adolescenza	Area servizi alla persona	0406	06



---

Mobilità: Sicurezza divulgazione, regolamentazione e sensibilizzazione all'uso corretto del monopattino	Servizio Polizia locale	0302	02
Mobilità: Sicurezza controlli mirati all'efficienza dei veicoli su strada	Servizio Polizia locale	0301	01
Innovazione-digitalizzazione: monitoraggio controlli esterni	Servizio Polizia locale	0108	08



## Le modalità di rendicontazione

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. In particolare:

**a) ogni anno**, attraverso:

- la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della *relazione sulla performance*, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

**b) A fine mandato**, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

## 3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

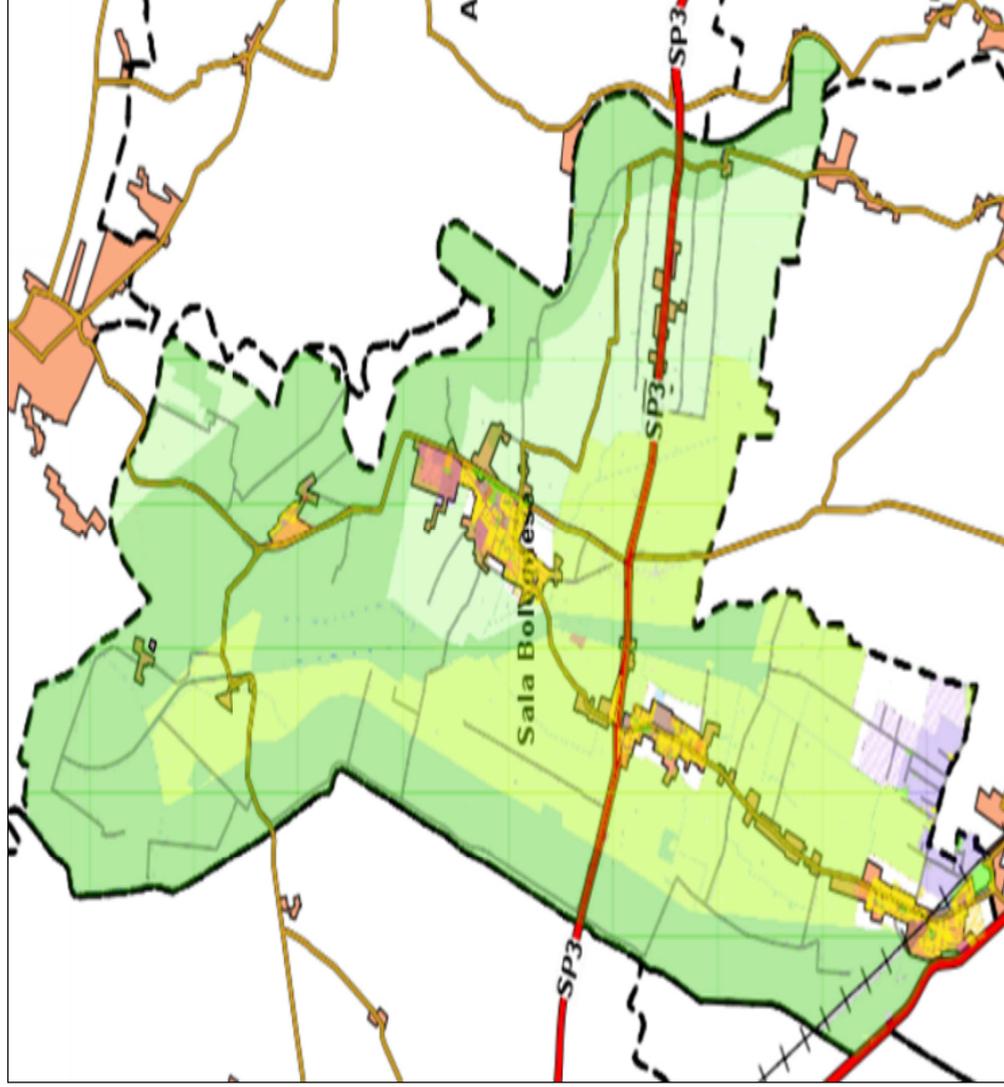
L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;



3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.





## Situazione socio-economica

### Territorio

<b>SUPERFICIE</b>		
Kmq. 48		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 4	
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 0	* Provinciali km. 12	* Comunali km. 82
* Vicinali km. 2	* Autostrade km. 0	
<b>VERDE</b>		
* Piste Ciclabili km 9	* Alberature n. 2743	* Aree attrezzate con giochi ed arredi n. 18
* Aree verde pubblico n. 82	* Aree di diverso tipo e grandezza mq 230.000	* Impianti sportivi n. 4
<b>AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANA</b>		
* Per usi residenziali/di servizio n. 13	* Per usi produttivi n. 1	



Popolazione legale al censimento (2011)		8245
Popolazione residente al 31 dicembre 2020		8433
di cui: maschi		4193
femmine		4240
nuclei familiari		3587
comunità/convivenze		
Popolazione al 1.1. 2020 (penultimo anno precedente)		8446
Nati nell'anno		57
Deceduti nell'anno		83
saldo naturale		- 26
Immigrati nell'anno		315
Emigrati nell'anno		302
saldo migratorio		13
Popolazione al 31.12. 2020 (penultimo anno precedente)		8433
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		469
In età scuola obbligo (7/14 anni)		752
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)		1146
In età adulta (30/65 anni)		4381
In età senile (oltre 65 anni)		1685
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2020	0,67
	2019	0,76
	2018	0,80
	2017	0,86
	2016	0,80
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2020	0,98
	2019	0,78



	2018	0,82
	2017	0,98
	2016	0,80
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti		n° 8689
entro il		n° 31/12/21
Livello di istruzione della popolazione residente: Livello Medio: Scuola Media Superiore		
Condizione socio-economica delle famiglie: Medio- Alta (anche se la crisi economica che ha colpito l'Italia si è manifestata anche nella nostra realtà territoriale)		

#### Popolazione: trend storico

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Popolazione complessiva al 31 dicembre	8353	8369	8465	8446	8433
In età prescolare (0/6 anni)	604	559	534	495	469
In età scuola obbligo (7/14 anni)	723	741	762	762	752
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	997	1033	1085	1135	1146
In età adulta (30/65 anni)	4505	4474	4434	4380	4381
In età senile (oltre 65 anni)	1524	1562	1650	1674	1685

#### Cittadini stranieri

Calcolo su mille abitanti	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Residenti	433	432	494	488	492	501	522	587	598	613



stranieri										
Residenti totale	8.254	8.279	8.362	8.357	8.353	8369	8372	8465	8446	8433
Percentuale stranieri	5,2%	5,2%	5,9%	5,8%	5,9%	5,98 %	6,23 %	6,93%	7,10%	7,26%

La presenza di cittadini stranieri è andata aumentando nel tempo.

### **I Servizi Educativi**

Indubbiamente per misurare il benessere di un territorio e la sua coesione sociale sono estremamente indicativi il numero e la capacità di risposta dei servizi educativi ivi presenti.

Sul territorio è presente n. 1 Istituto Comprensivo che gestisce n. 6 plessi scolastici: n. 3 scuole dell'infanzia, n. 2 scuole primarie e n. 1 scuola Secondaria di I Grado. Gli iscritti ai diversi servizi integrativi scolastici (Refezione, Pre-Post scuola, Trasporto scolastico) nell'ultimo anno scolastico ha registrato una tendenza al ribasso dovuta anche al tasso di natalità decrescente.

### **Servizi alla Persona**

I Comune di sala Bolognese ha fatto la scelta strategica di affidare all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Seneca" la gestione dei servizi sociali.



**Sistema produttivo  
Censimento 2011**

Territorio	Sala Bolognese			
	unità locali delle imprese			
Tipologia unità	totale			
Forma giuridica	totale			
Classe di addetti	totale			
Tipo dato	numero unità attive		numero addetti	
	2001	2011	2001	2011
totale	573	649	2577	2829
agricoltura, silvicoltura e pesca	8	3	21	5
coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	8	3	21	5
estrazione di minerali da cave e miniere	3		6	
altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	3		6	
attività manifatturiere	133	141	1493	1454
industrie alimentari	3	3	6	78
industrie tessili	2	1	5	1
confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia	4	2	11	15
fabbricazione di articoli in pelle e simili	4	1	12	2
industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	6	5	23	19
fabbricazione di carta e di prodotti di carta		1		7
stampa e riproduzione di supporti registrati	2	4	3	10
fabbricazione di prodotti chimici	3	4	152	207



fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici		2		12
fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	5	6	45	79
metallurgia	4	5	71	37
fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	59	49	639	511
fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	2	5	15	9
fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	2	6	38	34
fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	19	30	392	357
fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	2	1	12
fabbricazione di mobili	3	1	20	1
altre industrie manifatturiere	2	3	2	3
riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	12	11	58	60
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	4	31	23
attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti recupero dei materiali	2	4	31	23
costruzioni	81	86	249	265
costruzione di edifici	23	13	90	35
ingegneria civile	1		2	
lavori di costruzione specializzati	57	73	157	230
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	145	145	383	433
commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di	17	15	40	48



autoveicoli e motocicli				
commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	81	85	248	260
commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	47	45	95	125
trasporto e magazzinaggio	72	64	162	242
trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	64	59	122	151
magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	6	3	25	15
servizi postali e attività di corriere	2	2	15	76
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	18	25	43	69
attività dei servizi di ristorazione	18	25	43	69
servizi di informazione e comunicazione	7	7	23	10
attività editoriali	1	2	11	5
produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	4	4	10	4
attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	2	1	2	1
attività finanziarie e assicurative	11	13	24	31
attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	5	7	18	25
attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	6	6	6	6
attività immobiliari	16	37	28	50
attività immobiliari	16	37	28	50
attività professionali, scientifiche e tecniche	31	58	44	119
attività legali e contabilità	6	11	6	30
attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	4	7	11	37
attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche	5	14	5	22



pubblicità e ricerche di mercato	5	1	9	1
altre attività professionali, scientifiche e tecniche	11	22	13	26
servizi veterinari		3		3
noleggìo, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	17	27	29	50
attività di noleggìo e leasing operativo	3	3	5	11
attività di ricerca, selezione, fornitura di personale		2		8
attività di servizi per edifici e paesaggio	7	17	12	26
attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	7	5	12	5
sanità e assistenza sociale	10	12	12	16
assistenza sanitaria	10	11	12	15
assistenza sociale non residenziale		1		1
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	6	7	20
attività creative, artistiche e di intrattenimento	2	5	2	5
attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	2	1	5	15
altre attività di servizi	15	21	22	42
riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	2	3	3	4
altre attività di servizi per la persona	13	18	19	38



## STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

### **Piano Strutturale Comunale PSC**

Delibera di approvazione: Consiglio Comunale n. 27

Data di approvazione: 07/04/2011

### **ELABORATI COSTITUTIVI DEL PSC**

Relazione

Norme tecniche di attuazione

Classificazione degli edifici di interesse storico architettonico

Rischio di incidente rilevante, elaborato tecnico

Vas-Valsat, rapporto ambientale del PSC

Sintesi non tecnica del rapporto ambientale del PSC

Studio di incidenza ambientale

Schema di assetto infrastrutturale e Classificazione funzionale delle strade

Classificazione del territorio e sistema delle tutele

Tutela degli elementi di interesse storico architettonico e/o testimoniale

Sistema della rete ecologica

Documento preliminare variante PSC/RUE. Quadro conoscitivo, obiettivi, scelte di pianificazione, valutazione ambientale preliminare e sintesi non tecnica.

### **Variante 1 al PSC**

Delibera di approvazione: Consiglio Comunale n. 22

Data di approvazione: 21/03/2019

### **Microzonazione Sismica**

### Regolamento urbanistico edilizio RUE

Delibera di approvazione: Consiglio Comunale n. 28

Data di approvazione: 07/04/2011



## **ELABORATI COSTITUTIVI DEL RUE**

Regolamento urbanistico edilizio (testo coordinato)

Requisiti cogenti e requisiti volontari

Contributo di costruzione

### **Varianti**

[Variante N. 1](#) al Regolamento urbanistico edilizio (RUE) ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 20/2000 (Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 31.01.2013)

### **Nuova disciplina del contributo di costruzione**

Deliberazione di C.C. n. 60 del 16/09/2019

### **PIANO OPERATIVO COMUNALE POC**

Delibera di approvazione: Consiglio Comunale n. 30

Data di approvazione: 02/04/2019

### **IL DIMENSIONAMENTO DEL PIANO:**

#### **LE NUOVE PREVISIONI INSEDIATIVE RESIDENZIALI (ARS – ARR)**

Il PSC definisce previsioni di sviluppo urbano di tipo residenziale, per un dimensionamento programmato in un orizzonte temporale di 15 anni (popolazione 2006 - 2021), pari a 7.710 nuovi alloggi per i Comuni dell'Unione Terre d'acqua avente dimensione media x 70 mq/alloggio = 539.700 mq di SU, variamente articolati nei sei Comuni

#### **SALA BOLOGNESE 566 NUOVI ALLOGGI**



di cui 46 da destinare ad ERS (pari all'8%)  
566 x 70 mq/alloggio medio = 39.620 mq di SU

## **IL DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE COMPLESSIVO**

CIRCA 900 NUOVI ALLOGGI

- Residuo Piani Particolareggiati in corso di attuazione
- Stima interventi nel territorio urbanizzato e rurale soggetti a RUE (Intervento Diretto)

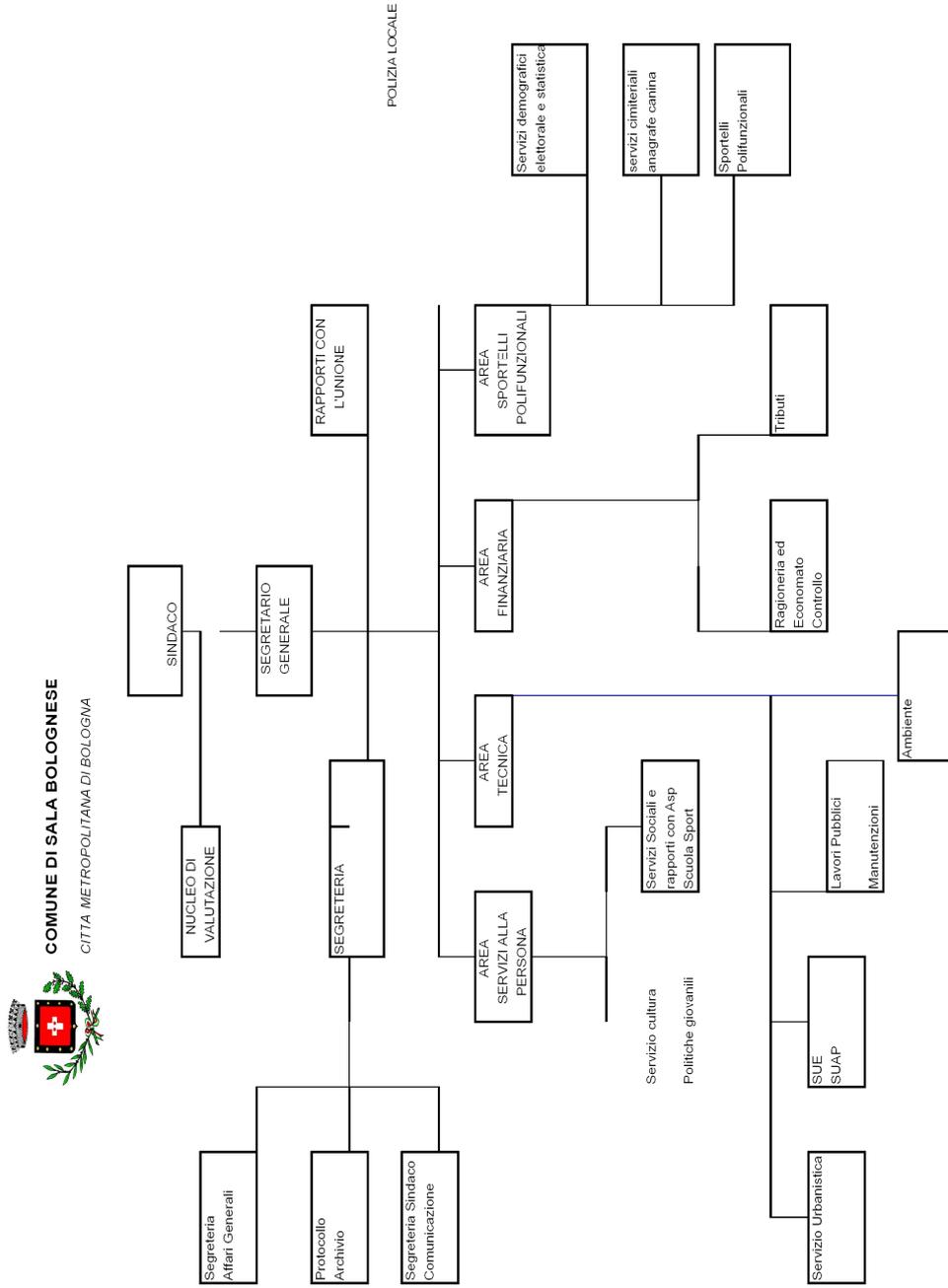
## **IL DIMENSIONAMENTO DEL PIANO: LE NUOVE PREVISIONI INSEDIATIVE PRODUTTIVE (APR)**

SALA BOLOGNESE CIRCA 600.000 mq ST (Area corrispondente alle zone di espansione APEA presso la Frazione di Osteria Nuova – Via Stelloni)



#### 4. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

##### Organigramma 2021





## LE RISORSE UMANE

### Il quadro normativo in materia di assunzioni degli enti locali per gli anni 2021/2023

L'art. 33 del D.L. 30.04.2019 n. 34 "Decreto Crescita" (convertito in L. 58/2019) introduce significative novità in materia di assunzioni di personale negli Enti locali, prevedendo un nuovo sistema di calcolo della capacità assunzionale basata non più sul ricambio del personale cessato, ma sulla sostenibilità finanziaria delle assunzioni.

La disciplina precedente, in vigore nel corso dell'anno 2019 e per il triennio 2019/2021 prevedeva vincoli basati sul risparmio di spesa legati alle cessazioni di personale (peraltro con riferimento al solo personale di ruolo) avvenute negli anni precedenti.

In particolare, ai sensi della Legge di Bilancio 2019 (L. 30.12.2018 n. 145) e del Decreto in materia di Reddito di cittadinanza e Pensioni (D.L. 28.01.2019 n. 4 convertiti in L. 26/2019) i comuni potevano:

- computare, ai fini del calcolo delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente;
- computare altresì le cessazioni programmate nella medesima annualità in cui le stesse si verificano (senza attendere l'esercizio successivo), ma i reclutamenti potevano avvenire soltanto una volta maturata la corrispondente facoltà assunzionale e cioè a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;
- utilizzare i resti assunzionali non utilizzati nel quinquennio precedente (in luogo del triennio) con riferimento però alle percentuali di capacità assunzionali esistenti nei singoli esercizi.

L'entrata in vigore del Decreto ministeriale 17 marzo 2020 (pubblicato in G.U. n. 108 del 27.04.2020) recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni" attuativo del citato art 33, comma 2, del Dl. n. 34/2019, rappresenta un punto di svolta totale rispetto al passato. Il nodo innovativo, applicabile a decorrere dal 20 aprile 2020, è costituito dalla finalità di individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia.

Per "spesa del personale" il decreto intende gli impegni di competenza relativi a: personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro, personale di cui all'art. 110 TUEL, soggetti a vario titolo utilizzati, senza estin-



zione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto di gestione approvato.

Per "entrate correnti" considera la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Ai fini della determinazione del rapporto tra spese del personale ed entrate correnti non si deve assumere la nozione prevista dal co 557 della L. n. 296/2002. In particolare, non sono previste esclusioni di sorta, quindi vanno ricompresi anche i maggiori oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, le risorse necessarie per il trattamento economico compreso nella quota d'obbligo, le forme di incentivazione previste da disposizioni di legge ecc..

Si sovrappongono quindi due diverse modalità di calcolo della spesa del personale:

- ai fini del rispetto del tetto fissato dal co. 557 della L. 296/2006, cioè quanto sostenuto nel triennio 2011/2013 si applicano le esclusioni previste da tale disposizione;
- ai fini del calcolo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, si considerano tutte le voci senza esclusione.

La norma si applica ai Comuni e non alle loro forme associate (Unioni, Consorzi ecc...), che potranno eventualmente beneficiare in via indiretta sotto forma di trasferimenti di personale o attraverso meccanismi di cessione della capacità assunzionale, così come previsto per le Unioni dall'art. 32 TUEL.

I comuni pertanto devono determinare il rapporto percentuale tra la spesa del personale rilevata nell'ultimo rendiconto e le entrate correnti degli ultimi tre rendiconti. Queste vanno ridotte dell'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede previsionale nell'ultima delle tre annualità.

Tale percentuale va comparata con i valori soglia previsti nelle tabelle 1 e 3 del DM, al fine di collocare l'ente in una delle seguenti 3 fattispecie:

- **Comuni con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti:** cosiddetti "comuni virtuosi" che si collocano al di sotto dei valori soglia: possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica (valori che vanno dal 29,5% per i comuni con meno di 1.000 abitanti al 25,3% per quelli con 1.500.000 abitanti ed oltre). In sede di prima applicazione e sino al 31 dicembre 2024, i comuni che si collocano al di sotto di tali valori soglia possono incrementare annualmente la spesa di personale registrata nel 2018 in misura non superiore ai valori indicati nella Tabella 2 del medesimo DM. Inoltre, nello stesso quinquennio 2020/2024 i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni precedenti, in deroga agli incrementi percentuali individuati nella tabella 2, fermo restando il limite del valore soglia di ciascuna fascia demografica, nel rispetto dei piani triennali dei fabbisogni di personale e dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;
- **Comuni con elevata incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti:** comuni che superano i valori soglia individuati nella tabella 3 (valori che vanno dal 33,5% per i comuni con meno di 1.000 abitanti al 29,3% per quelli con 1.500.000 abitanti ed oltre) per i quali è previsto il



rientro obbligatorio: dovranno adottare un percorso di graduale riduzione annuale obbligatoria fino al conseguimento nell'anno 2025 del valore soglia, anche applicando un turn over inferiore al 100%. A decorrere dal 2025 applicano un turn over pari al 30% fino al conseguimento del valore soglia;

- **Comuni con modesta incidenza della spesa di personale:** comuni intermedi, il cui rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulti ricompreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla tabella 1 e dalla tabella 3: non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello risultante dall'ultimo rendiconto approvato.

Il Ministero per la p.a., di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero dell'interno, ha emanato la **circolare esplicativa n. 1374 del 8 giugno 2020** che fornisce chiarimenti sul D.M. 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni.

In particolare, ha chiarito tra le altre che:

- Con riferimento al solo anno 2020 sono fatte salve le procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020, a patto che:
  - siano state effettuate le comunicazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001;
  - siano state operate le relative prenotazioni nelle scritture contabili (principio contabile 5.1 di cui al par. 1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011);
- La maggior spesa di personale rispetto ai valori soglia, definiti dal D.M. 17 marzo 2020, derivante dalle procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020, è consentita solo per l'anno 2020. A decorrere dal 2021, i Comuni che sulla base dei dati 2020 si collocano, anche a seguito della maggiore spesa, fra le due soglie minime e massime individuate dal predetto decreto attuativo, assumono, come parametro soglia a cui fare riferimento nell'anno successivo, il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti registrato nel 2020 calcolato senza tener conto della predetta maggiore spesa del 2020.
- I Comuni che si collocano al di sopra del valore soglia superiore definito dal decreto attuativo 17 marzo 2020, nel 2021 devono conseguire un rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti non superiore a quello registrato nel 2020 calcolato senza tener conto della predetta maggiore spesa del 2020;
- Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità da prendere a riferimento come base di calcolo per la determinazione delle nuove capacità assunzionali è quello stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato, con riferimento alla parte corrente del bilancio stesso;
- Le entrate correnti da considerare ai fini del calcolo delle capacità assunzionali sono quelle riportate negli aggregati BDAP accertamenti relativi ai Titoli I, II e III:01 Entrate titolo I, 02 Entrate titolo II, 03 Entrate titolo III, Rendiconto della gestione, accertamenti;
- I comuni possono utilizzare i c.d. resti assunzionali degli ultimi 5 anni anche in deroga ai valori limite annuali di incremento delle spesa di personale di cui alla Tabella 2 del D.M. 17 marzo 2020, fermo restando il rispetto del limite massimo consentito dal valore soglia di riferimento dell'Ente;



- I valori percentuali riportati nella Tabella 2 rappresentano un incremento rispetto alla base spese di personale 2018 la cui percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti.

La definizione delle facoltà assunzionali ancorate alla sostenibilità finanziaria implica che la mobilità diviene esattamente equivalente, in termini assunzionali, a qualsiasi altra forma di reclutamento a tempo indeterminato. Per i comuni che assumono attraverso questo istituto, pertanto, l'assunzione consuma "spazi assunzionali", ivi intendendosi quelli concessi dal DM attuativo, esattamente come un reclutamento da concorso.

Per i comuni che concedono una mobilità in uscita la minore spesa generata dall'uscita per mobilità (se l'unità non viene sostituita o non lo è prontamente) genererà una diminuzione della spesa di personale in corso d'anno che, una volta che questa sia "divenuta" rendiconto, produrrà un qualche effetto sul rapporto tra spesa di personale ed entrate dell'ente e sul suo collocamento rispetto alle soglie.

Il nuovo regime assunzionale azzerava di fatto la programmazione del fabbisogno precedente che deve essere rivista secondo le nuove regole. La citata circolare detta una indicazione esclusivamente per i comuni compresi nella fascia degli enti cosiddetti virtuosi, che "non sono tenuti ad approvare una nuova deliberazione dei piani assunzionali, essendo sufficiente la certificazione di compatibilità dei piani già approvati con la nuova disciplina".

La Corte dei conti del Veneto, con deliberazione n. 104/2020 evidenzia la necessità che anche gli enti cosiddetti "virtuosi" mantengano un atteggiamento cauto nel disporre delle proprie capacità di assumere, tenendo conto della possibile evoluzione, straordinaria o strutturale delle condizioni del contesto e del bilancio dei prossimi anni. Basti pensare, ad esempio, all'impatto che l'attuale emergenza sanitaria sta avendo anche sulle entrate dei comuni.

**Tetti di spesa.** Il vincolo del rispetto nell'anno immediatamente precedente del tetto di spesa di cui al citato co 557 della L. 296/2006 continua a sussistere come una condizione che deve essere soddisfatta per poter dar corso a nuove assunzioni. Non vi sono infatti modifiche od abrogazioni di questa norma.

Tale tetto è fissato per gli Enti che erano assoggettati al patto di stabilità nella spesa media del triennio 2011/2013. L'art 7 del decreto del Ministro della Pubblica amministrazione 17/03/2020 dispone che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1 commi 557 quater e della L. 296/2006. Si tratta dei possibili incrementi assunzionali previsti per i comuni che si collocano al di sotto dei valori soglia di cui alla tabella 1, i quali possono altresì incrementare la spesa di personale nelle percentuali previste dalla tabella 2. Pertanto solamente le maggiori spese di personale consentite dallo stesso provvedimento per gli enti virtuosi andranno in deroga allo stesso.

**La situazione del Comune di Sala Bolognese:** Il passaggio al nuovo sistema di calcolo della capacità assunzionale dei Comuni è assai delicato, tenuto conto anche del fatto che la norma e i suoi strumenti applicativi (Decreto Ministeriale e circolare esplicativa) presentano alcuni punti non chiari dal punto di vista applicativo.



L'Unione Terred'Acqua, con delibera di Giunta n. 20 del 18.06.2020, ha dettato criteri operativi al fine di calcolare l'ampiezza della capacità assunzionale dei Comuni aderenti; criteri che rivestono carattere provvisorio in attesa di chiarimenti provenienti da fonti autorevoli e adottati al fine di garantire ai Comuni la possibilità di effettuare gli aggiornamenti ai piani dei fabbisogni di personale applicando le nuove disposizioni normative.

In particolare, tenuto conto che l'Unione esercita delle funzioni ad essa conferite dai comuni generando spesa di personale e entrate correnti che si ritiene debbano essere calcolate con il medesimo criterio con cui sono calcolate quelle dei Comuni, la Giunta dell'Unione ha dettato i seguenti criteri:

- gli impegni di competenza riguardanti la spesa del personale da considerare, sono quelli relativi alle voci riportate nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999;
- le entrate correnti da considerare sono quelle riportate negli aggregati BDAP accertamenti, delle entrate correnti relativi ai titoli I, II e III: 01 Entrate titolo I, 02 Entrate titolo II, 03 Entrate titolo III, Rendiconto della gestione, accertamenti;
- il FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, da intendersi rispetto alle tre annualità che concorrono alla media, è quello stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato, con riferimento alla parte corrente del bilancio stesso;
- nel caso di Comuni che abbiano optato per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva secondo l'articolo 1, comma 668, della legge n.147/2013 e abbiano in conseguenza attribuito al gestore l'entrata da Tari corrispettiva e la relativa spesa, la predetta entrata da TARI va contabilizzata tra le entrate correnti, al netto del FCDE di parte corrente, ai fini della determinazione del valore soglia;
- la spesa di personale dell'Unione deve essere sommata alla spesa di personale di ciascun comune in misura proporzionale al numero di abitanti residenti al 31 dicembre dell'anno relativo all'ultimo Rendiconto approvato dall'Unione;
- al fine di evitare duplicazioni di importi delle entrate, le entrate correnti dei Comuni devono essere depurate dalle entrate eventualmente trasferite dall'Unione e registrate nei propri Rendiconti di gestione approvati;
- la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre Rendiconti approvati dall'Unione, al netto dei trasferimenti ricevuti dai Comuni aderenti, devono sommarsi alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre Rendiconti approvati da ciascun Comune in misura proporzionale al numero di abitanti residenti al 31 dicembre dell'anno relativo all'ultimo Rendiconto approvato dall'Unione;
- il FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, eventualmente assestato, dell'Unione deve sommarsi al FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, eventualmente assestato, di ciascun Comune in misura proporzionale al numero di abitanti residenti al 31 dicembre dell'anno relativo all'ultimo Rendiconto approvato dall'Unione.

In applicazione dei suddetti criteri di calcolo, con determina n. 184 del 29/06/2020 del Responsabile del Servizio Personale dell'Unione Terred'Acqua, sono state calcolate le capacità assunzionali di ciascun Comune aderente all'Unione.

L'impostazione proposta riveste carattere prudenziale in quanto qualora dovesse essere approvato il Rendiconto della gestione dell'Unione relativo all'anno 2019, e applicando i medesimi criteri di cui alla Deliberazione di Giunta n. 20/2020, risulterebbe una più ampia capacità assunzionale per i Comuni aderenti.



Nella determinazione n. 184/2020 si rileva che il Comune di Sala Bolognese ha rispettato i vincoli in materia di contenimento di spesa del personale di cui ai commi 557, 557-bis, 557-quater dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 come evidenziato nella seguente tabella:

COMUNE	IN APPLICAZIONE DEI VIGENTI PTFP 2020			LIMITE	DELTA
	(in euro)			(in euro)	(in euro)
	COMMA 557 GIÀ CALCOLATO	AUMENTO	TOTALE		
Sala Bolognese	1.451.329,80	3.409,05	1.454.738,85	1.462.750,18	8.011,33

Il Comune di Sala Bolognese ricade nella fascia demografica e) avendo abitanti compresi tra 5.000 e 9.999. Tali caratteristiche demografiche generano le seguenti condizioni in merito all'applicazione del Decreto:

Comune	Fascia demografica	Valore soglia della Tabella 1	Valore soglia della Tabella 3	Valori di incremento % della Tabella 2				
				2020	2021	2022	2023	2024
Sala Bolognese	e)	26,97%	30,90%	17%	21%	24%	25%	26%

Il Comune di Sala Bolognese infine, rientra nella fascia 1 "comuni virtuosi" avendo una capacità assunzionale aggiuntiva, per l'anno 2022, di € 379.972,61 come da tabella sottostante:



**CALCOLO RAPPORTO SP/EC E SPESA POTENZIALE 2021 COMUNE DI SALA BOLOGNESE**

	Accertamenti di competenza entrate correnti					fondo crediti di dubbia esigibilità bilancio di previsione 2020
	2018	2019	2020	totale	media	
ENTRATE ISCRITTE A RENDICONTO al netto dei trasferimenti ricevuti dall'Unione	7.200.204,50	7.259.123,05	7.352.410,31	21.811.737,86	7.270.579,29	236.401,36
ENTRATE UNIONE	791.702,45	580.886,85	529.291,04	1.901.880,34	633.960,11	102.647,53
<b>TOTALE ENTRATE</b>						

	spesa personale ultimo rendiconto	2020	
redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	1.201.417,14	impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente : per gli ex art. 110, per co.co.co., comprensivi della quota FPV relativa all'anno 20 2020 reiscritta nel 2021, al lordo degli oneri e al netto
acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U1.03.02.12.001		
quota LSU in carico all'ente	U1.03.02.12.002		
collaborazioni coordinate e a progetto	U1.03.02.12.003		
altre forme di lavoro flessibile non altrimenti considerate	U1.03.02.12.999		
<b>totale</b>		<b>1.201.417,14</b>	
altri organismi partecipati			
Unione		318.456,30	
<b>numeratore</b>		<b>1.519.873,44</b>	
	numeratore	1.519.873,44	
	denominatore	7.565.490,51	
	<b>rapporto</b>	<b>20,09</b>	
	26,90%	2.035.116,95	
		<b>515.243,51</b>	

ANNO	SPESA PERSONALE 2018	INCREMENTO TABELLA 2	CAPACITA' ASSUNZIONALE MASSIMA POSSIBILE
2021	1.579.052,55	21,00%	331.601,04
2022	1.579.052,55	24,00%	378.972,61



**Limite al trattamento accessorio:** L'art. 33 del D.L. n. 34/2019 (cd "Decreto crescita") convertito in Legge n. 58 del 28.06.2019 prevede che il limite del trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23 sopra citato "è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018 del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".

Tale disposizione favorisce gli enti che aumentano il proprio personale rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2018, i quali dovranno procedere anche ad un correlato aumento del fondo delle risorse integrative in misura proporzionale. E' fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018. Quindi gli effetti sul fondo si determinano solamente nella ipotesi del suo aumento.

L'art. 33 del D.L. n. 34/2019 fa espresso riferimento sia al fondo per la contrattazione decentrate del personale, sia al fondo per il salario accessorio delle posizioni organizzative. Di conseguenza, nell'ipotesi di aumento del personale, si può ritoccare un aumento anche quest'ultimo fondo.

Per il Comune di Sala Bolognese il personale in servizio nell'anno 2020 non risulta superiore al numero di unità rilevate alla data del 31.12.2018 e pertanto rimane il limite dettato dal divieto di superamento del corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

**Spesa per lavoro flessibile:** rientrano in questa componente i contratti a tempo determinato, i contratti di formazione lavoro, di somministrazione, i voucher del lavoro accessorio, i rapporti formativi, le collaborazioni coordinate e continuative e la spesa per l'integrazione salariale dei lavoratori socialmente utili. L'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 stabiliva che tutti gli enti soggetti o meno al patto di stabilità potessero ricorrere ad assunzioni di lavoro flessibile nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Tali limitazioni non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della L. n. 296/2006 (art. 11 co 4 bis D.L. n. 90/2014) e per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale. Resta fermo che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

<b>Spesa complessiva lavoro flessibile ANNO 2009 comprensiva di oneri diretti, oneri riflessi e IRAP</b>	
Tipologia di spesa	
Personale a tempo determinato	€ 120.529,07
Somministrazione	€ 0
co.co.co	€ 0
voucher	€ 0



Borse di studio	€	0
Deduzione permanente ai sensi dell'art. 20 co. 3 del D.L. 75/2017 (stabilizzazione di personale)	€	14.437,25
Totale	€	106.091,82

**Procedure di assunzione:** Le procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato si aprono con la comunicazione art 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

La L. n. 56/2019 (cd DDL concretezza) ha ridotto da 60 a 45 giorni il termine previsto dall'art 34 bis sopra citato .

In relazione alle assunzioni tramite utilizzo di graduatorie di altri enti , le forme dell'accordo per lo scorrimento delle graduatoria, la giurisprudenza intervenuta in materia si è mostrata aperta a soluzioni che valorizzano l'autonomia dell'Ente. Il TAR Veneto, in particolare, con la sentenza 864/2011, tra l'altro, sottolinea come le disposizioni che disciplinano la materia non facciano alcun riferimento a convenzioni ex art. 30 del TUEL, ma, unicamente ad un accordo il che implica che l'intesa tra le due Amministrazioni interessate in ordine all'utilizzo della graduatoria, sia da perfezionarsi con i poteri del privato datore di lavoro e quindi con gli strumenti privatistico a disposizione.

**Riserve:** Tutte le Amministrazioni pubbliche devono garantire la riserva del personale appartenente alle categorie protette, ex Legge n. 68/1999, cd assunzioni obbligatorie, nella misura del 7% se hanno più di 50 dipendenti, di almeno 2 unità se hanno tra 36 e 50 dipendenti e 1 unità se hanno da 15 a 35 dipendenti. La precedente normativa prevedeva che le assunzioni si realizzassero attraverso chiamata numerica o con la stipula di una convenzione per la determinazione di un programma finalizzato al conseguimento degli obiettivi ex legge n. 68/99. Per le categorie C e D si può dare corso ad assunzioni anche tramite concorsi pubblici. La L. n. 56/2019 ha rivoluzionato il percorso di assunzione prevedendo che *“Le amministrazioni pubbliche promuovono o propongono, anche per profili professionali delle aree o categorie previste dai contratti collettivi di comparto per i quali non è previsto il solo requisito della scuola dell'obbligo e nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del presente decreto, programmi di assunzioni ai sensi dell'articolo 11 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, destinati ai soggetti titolari del diritto al collocamento obbligatorio previsto dagli articoli 3 e 18 della medesima Legge n. 68 del 1999 e dall'articolo 1, comma 2, della Legge 23 novembre 1998, n. 407,”*(art 3 co 9 della L. n. 56/2019 di modifica del co 1 dell'art. 39 del D.Lgs. n. 165/2001, in vigore dal 7 luglio).

Tali spese vanno escluse dall'ammontare della spesa per il personale ai sensi del co 557 L. n. 296/2006, trattandosi di spese non comprimibili ed a condizione che siano state effettivamente assunte per personale rientrante nella percentuale d'obbligo o quota di riserva.



Diversamente, come già detto innanzi, per il calcolo della capacità assunzionale sulla base della nuova normativa, la spesa per le citate categorie va considerata.

A parere della Corte dei Conti sezione Controllo della Puglia (delibera n. 200/2015) poiché «l'art 18 l. 68/1999 sancisce espressamente che 'i soggetti già assunti ai sensi delle norme sul collocamento obbligatorio sono mantenuti in servizio anche se superano il numero di unità da occupare in base alle aliquote stabilite dalla presente legge e sono computati ai fini dell'adempimento dell'obbligo stabilito dalla stessa' (...) anche in relazione ai lavoratori assunti ante l. 68 è esclusa, sulla base della disciplina transitoria, qualunque possibilità per l'Ente di incidere – comprimendola - sulla relativa spesa (...)». Come affermato, «l'eventuale cessazione dei predetti avrà l'unico effetto di escludere l'obbligo di assunzione di ulteriori lavoratori appartenenti alle categorie protette, essendo rispettata la quota di riserva, ma non potrà determinare un'espansione della capacità assunzionale (...)»

### **Piano Triennale di Fabbisogno di personale (PTFP)**

L'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, vincolo peraltro ribadito dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019, dispone che tutte le assunzioni di personale debbano essere previste nella programmazione del fabbisogno di personale, documento che è nel contempo annuale e triennale. Sulla base dei principi dettati dalla cosiddetta "armonizzazione dei sistemi contabili" la programmazione del fabbisogno costituisce un allegato al DUP.

L'Amministrazione intende assicurare gli attuali livelli occupazionali e dotazionali, a tutela e presidio delle funzioni e servizi assicurati, a tal fine perseguirà ogni azione utile a garantire il regolare funzionamento nella struttura organizzativa in essere.

Tale programmazione sarà subordinata ai vincoli legislativi in materia di assunzione. Il quadro normativo vigente sopra sintetizzato ha ed avrà un impatto molto forte sulla programmazione e gestione delle proprie attività da parte dell'Amministrazione.



## **LE RISORSE UMANE DISPONIBILI**

### **La struttura organizzativa e il personale**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 14/11/2019 relativa alla macrostruttura dell'Ente è prevista un'articolazione su quattro Aree, omogenee per funzioni e responsabilità.

A dirigere ogni Area è stato incaricato, con decreto sindacale, un Direttore apicale.

Le Aree sono le seguenti:

- Area Finanziaria e controllo
- Area Sportelli Polifunzionali
- Area Servizi alla persona
- Area Tecnica

Alle suddette aree si aggiunge la Segreteria che si compone dei seguenti servizi: Segreteria-affari generali, Protocollo-archivio, Segreteria Sindaco-comunicazione.

Successivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 3.12.2020, è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente con l'inserimento del Servizio Associato di Polizia Locale.

La legislazione restrittiva in materia di bilancio, assunzioni e previdenza ha avuto come conseguenza la riduzione e l'invecchiamento del personale a fronte di un aumentato carico di lavoro derivante dalla rapida e costante evoluzione normativa, la difficoltà di sostituire personale assente per lunghi periodi e il blocco delle retribuzioni che costituisce un limite all'applicazione di un sistema di valutazione della performance effettivamente premiante.

Analizzando il prospetto seguente che evidenzia i titoli di studio posseduto dai dipendenti a tempo indeterminato, art. 90 e 110 TUEL, in rapporto al personale presente nella categoria si evince che i titoli di studio posseduti alla fine del 2020 sono medio alti (diploma di scuola superiore/laurea).

I titoli di studio posseduti alla fine del 2020.

	SCUOLA DELL'OBBLIGO	DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE	LAUREA	TOTALE
B	2	3	0	5
C	0	18	7	25



D	0	0	7	7
T.D. art. 90	0	0	1	1
TOTALE	2	17	17	38

## ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Produzione pasti	Società partecipata	Matilde Ristorazione srl
Servizi educativi e servizi integrativi scolastici	Appalto	Open group
Gestione servizio integrato rifiuti	Società pubblica	Geovest srl
Gestione calore	Appalto	Antas srl
Illuminazione Pubblica	Appalto	Hera Luce
Verde pubblico	Appalto	Da individuare
Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica	Concessione	Acer
Trasporto pubblico locale	Convenzione	Soc. TPER Scarl
Impianti sportivi	Convenzione	Le varie società sportive
Servizi cimiteriali	Appalto	Cooperativa sociale La piccola carovana
Servizi sociali – Ufficio di piano	Convenzione	Unione Terred'acqua
Servizi sociali	Contratto di servizio	Asp Seneca
Servizio gestione del personale	Convenzione	Unione Terred'acqua
Servizio informatico	Convenzione	Unione Terred'acqua



## ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Tipo di partecipazione	Società	Descrizione	Percentuale di partecipazione	Quota comune	Sito internet
Azienda pubblica servizi alla persona	Azienda pubblica di servizi alla persona Seneca	Gestione dei servizi sociali	7,23%	€ 42.756,84 (valore del patrimonio conferito)	www.asp-seneca.it
Ente pubblico economico	Acer Azienda Casa Emilia Romagna	Gestione, manutenzione e qualificazione del patrimonio immobiliare	0,70%	€ 68.129,00	www.acerbologna.it
Società partecipata	Società Cooperativa sociale Istituto nazionale per lo studio ed il controllo dei tumori e delle malattie ambientali Bernardino Ramazzini Scarl	Sviluppo, studio e analisi sul controllo dei tumori e delle malattie professionali a fini preventivi, oltre ad attività di informazione	0,20%	€ 750,00	www.ramazzini.org
Società partecipata	Futura Società Consortile a r.l.*	Attività nell'ambito della formazione ed aggiornamento professionale	1,53%	€ 6.916,61	www.cfp-futura.it
Società partecipata	Geovest Srl *	Gestione del servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento rifiuti	3,70%	€ 33.356,88	www.geovest.it
Società partecipata	Hera Spa	Gestione integrata delle risorse idriche ed energetiche	0,06172%	€ 919.309,00	www.gruppohera.it
Società partecipata	Idropolis srl *	Gestione delle piscine	20,00%	€ 20.000,00	www.idropolispiscine.it
Società partecipata	Lepida Spa	Telecomunicazioni ed informatica ICT	0,10156%	€ 1.000,00	www.lepida.it
Società partecipata	Matilde Ristorazione Srl	Gestione del servizio di ristorazione collettiva	3,52%	€ 10.750,00	www.matilderistorazione.it
Società	Sustenia Srl *	Gestione dei servizi di monitoraggio	7,83%	€ 2.356,22	www.sustenia.it



partecipata		ambientale e lotta contro gli organismi dannosi			
-------------	--	---	--	--	--

\* percentuali adeguate a seguito di modifiche statutarie, come recepite dalla camera di commercio

### **Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11/2015 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dal Comune, da realizzare entro il 31 dicembre 2015.

Con deliberazione n. 29/2016 il Consiglio Comunale ha preso atto della relazione sui risultati conseguiti dall'attuazione del piano operativo.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63/2016 si è deciso di vendere le quote del "Centro Agricoltura e Ambiente srl".

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 10/2017 ha deciso di recedere da Agenter.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46/2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017.

Il Consiglio Comunale con deliberazione:

- n. 53 del 20 dicembre 2018 ha effettuato la revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2017 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017;
- n. 79 del 27 dicembre 2019 ha effettuato la revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2018 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, rilevando che non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare;
- n. 50 del 30 dicembre 2020 ha effettuato la revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2019 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, rilevando che non vi sono interventi di razionalizzazione da adottare.



## **Il pareggio di bilancio per gli enti locali**

La disciplina del pareggio di bilancio costituisce per le regioni e gli enti locali la regola contabile - in sostituzione del previgente patto di stabilità interno - mediante cui gli enti territoriali concorrono alla sostenibilità delle finanze pubbliche. Essa, introdotta in via definitiva nell'ordinamento con la legge di bilancio 2017, stabilisce che il bilancio è in equilibrio quando presenta un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

### **Fondo Pluriennale Vincolato**

Il secondo rilevante elemento di novità è costituito dall'inserimento del Fondo pluriennale vincolato nel computo del saldo di equilibrio. Questo è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Si tratta, più precisamente, di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, prevalentemente di conto capitale. Esso, che in taluni casi prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, risulta immediatamente utilizzabile a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, consentendo in tal modo di poter procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo). L'inserimento del Fondo nel saldo potrebbe quindi favorire una politica espansiva, soprattutto sul versante degli investimenti, per gli enti che vi fanno ricorso

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nei primi anni di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuato assumendo dati extracontabili.

Il Comune di Sala Bolognese ha determinato il fondo con il criterio della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Si ricorda inoltre che, in forza del comma 712 della Legge n. 208/2015 gli accantonamenti al FCDE rilevano ai fini del rispetto del pareggio di bilancio.

Nella predisposizione del bilancio 2022/2024 sono state seguite le regole previste dalla nuova disciplina circa l'individuazione e la determinazione quali-quantitativa del fondo che si può riassumere nelle tre fasi:



- 1- individuazione delle entrate proprie che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
  - 2- calcolo, per ciascuna entrata, della media tra incassi in conto competenza + incassi in conto residui e accertamenti degli ultimi 5 esercizi, anche con riferimento a dati extracontabili qualora si fosse già provveduto a ridurre in via cautelativa la posta dei residui attivi;
  - 3- determinazione per ciascuna tipologia di entrata del FCDE applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto 1 una percentuale pari al complemento a 100 delle medie semplici delle riscossioni.
- In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

### **Fondi di riserva**

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente è stato previsto in € 35.000,00 per il 2022, pari allo 0,37%, e di pari importo per gli anni 2023 e 2024. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2022 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di € 1.000.000,00 pari allo 6,22% delle spese finali (min. 0,2% delle spese finali previste in bilancio) in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D. Lgs. n. 267/2000.

### **Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Non vi sono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

### **Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.



## Tributi

Per quanto riguarda le entrate, le incertezze legate non solo al contesto emergenziale e agli effetti economici derivanti dalle misure di contenimento del contagio, ma anche alle modifiche connesse alle fonti di entrata degli enti locali (canone unico patrimoniale e TARI, in primis) rendono più che mai complesso affrontare la prossima manovra. L'estrema mutevolezza degli scenari in cui ci si trova ad operare, e conseguentemente del quadro normativo che ne deriva, rende di fatto impossibile attendere un consolidamento della situazione: si rischierebbe di approvare il bilancio alla fine del 2022, come tanti enti hanno fatto quest'anno. Nella convinzione che, per gestire una situazione emergenziale che richiede piena operatività, sia preferibile un bilancio non perfetto ma tempestivo rispetto ad un bilancio che si reputa "perfetto" ma che arriva con mesi di ritardo. Le previsioni relative al triennio 2022-2024 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti al 2020, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e, dove possibile, le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'aliquota addizionale IRPEF è del 0,8%, con una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF inferiore a € 10.000,00.

Per il 2022 non sono previste modifiche.

### IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 ha istituito, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

1. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
2. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- **IMU** (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.
- **TARI (tassa sui rifiuti)** tributo istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 147/2013. Il tributo deve coprire integralmente la spesa di gestione del servizio rifiuti.

L'art. 1, comma 780 della Legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.



## IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ALIQUOTE E DETRAZIONI

Vengono confermate le seguenti aliquote

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota per abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze (intendendosi esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura di una sola unità pertinenziale per ogni categoria catastale).	0,6 %
Aliquota per abitazione locata con contratto a canone concordato (art. 2, c. 3, L. 431/98) e relative pertinenze (nel limite massimo di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7) a soggetto che la utilizza come abitazione principale con residenza	0,88 %
Aliquota per abitazioni prive di contratto di locazione registrato (esempio: sfitte o a disposizione) e relative pertinenze	1,06 %
Aliquota per abitazione e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti fino al 1° grado in linea retta che la utilizzano come abitazione principale con residenza) fatta eccezione per gli immobili in categorie catastali A/1 A/8 A/9)	1,01 %
Terreni agricoli	0,89
Terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli di cui all'art. 1 D.L. n. 99/2004) iscritti nella previdenza agricola comprese le società agricole di cui al l'art. 1 comma 3 del succitato D.L.	Esenti
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3 bis D.L.557/93 convertito in L. n. 133/1994	0,10 %
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	0,15 %
Aliquota ordinaria	1,04 %



Detrazioni Abitazione principale (Cat. A1-A8-A9)	€ 200,00

Resta confermata l'applicazione della detrazione di cui all'art. 13, c. 10, del D. L. n. 201/2011, in misura pari ad € 200,00, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione, per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e per gli alloggi assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziali pubblica aventi le stesse finalità pubbliche.

Le aliquote sono state stabilite applicando le modifiche previste dalla vigente normativa in materia e quindi sono esentate le seguenti ulteriori fattispecie.

Con riferimento alle norme introdotte dalla L. n. 208/2015 sono state introdotte le seguenti riduzioni:

- la riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
- la riduzione al 75% dell'aliquota stabilita dal comune per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998, n. 431;
- a decorrere dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E (cosiddetti imbullonati), è effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali alla specifico processo produttivo.

Gli intestatari catastali di questi immobili possono presentare, a decorrere dal 1° gennaio 2016, atti di aggiornamento ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro delle Finanze 19 aprile 1994, n. 701, per la rideterminazione della rendita catastale degli immobili già censiti.



## Tariffe dei servizi pubblici

La domanda è soddisfatta quasi completamente e i proventi dei servizi erogati sono calcolati in rapporto alle tariffe ed all'utenza media.

Il D.P.C.M. n. 159/2013 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”, all’art. 2 definisce l’ISEE come “lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate” entrato in vigore l’08/02/2014;

Il successivo e recente Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014, ha approvato il nuovo modello di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), concernente informazioni necessarie per la determinazione dell’ISEE, entrato in vigore l’1.1.2015;

Con la riforma dell’ISEE si è realizzato un impatto sul sistema di welfare locale e, conseguentemente, sul sistema di raccolta e valutazione delle domande riguardanti le prestazioni sociali agevolate.

I comuni dell’Unione Terre d’Acqua hanno predisposto una nuova proposta quanto più possibile omogenea fra i vari Comuni, al fine di produrre un nuovo Regolamento comunale per le prestazioni sociali e per l’applicazione della nuova ISEE, finalizzato ad uniformare il trattamento dei cittadini che accedono alle prestazioni sociali agevolate erogate dal Comune o da altri Soggetti gestori di servizi socio-assistenziali accreditati, nell’ambito dell’Unione Terre d’Acqua;

Il comune di Sala Bolognese ha applicato per la prima volta l’ISEE al servizio di refezione scolastica, dall’anno scolastico 2015-2016, introducendo una nuova modalità per l’applicazione delle relative rette, attraverso l’introduzione di due fasce ISEE e la determinazione di una quota giornaliera per il pagamento del pasto. La nuova modalità di determinazione delle rette ha avuto ricadute sulle entrate complessive nel bilancio comunale del servizio meno severe del previsto; tuttavia le analisi di fattibilità e sostenibilità della proposta hanno tenuto conto della necessità di mantenere i previsti equilibri di bilancio.

## Indirizzi sul ricorso all’indebitamento per il finanziamento degli investimenti

La capacità di indebitamento degli enti locali è disciplinata dall’articolo 204 del Tuel il quale, dopo l’ultima modifica disposta con la Legge n. 190/2014 (art. 1, comma 467) è fissato al **10% delle entrate correnti** del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l’assunzione dei mutui. Per ridare slancio agli investimenti il decreto legge n. 16/2014 (conv. in Legge n. 68/2014), all’articolo 5, contiene inoltre una norma *ad hoc* di natura transitoria in base alla quale gli enti locali che non hanno capacità di indebitamento possono comunque, accendere mutui nel limite della quota rimborsata nell’esercizio precedente. Tale deroga, funzionale – secondo il Governo – a ridare slancio agli investimenti locali, deve comunque essere rispettosa del pareggio di bilancio.

## Debito consolidato e capacità di indebitamento

L’indebitamento dell’ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2019	2020	2021	2022
residuo debito	1.462.710,25	1.754.377,97	1.902.840,25	1.727.953,25
nuovi prestiti (leasing)	0,00	0,00	0,00	0,00



nuovi prestiti	446.500,00	319.268,24	0,00	250.000,00
prestiti rimborsati	-154.832,28	-170.805,96	-174.887,00	-166.504,04
estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale fine anno</b>	<b>1.754.377,97</b>	<b>1.902.840,25</b>	<b>1.727.953,25</b>	<b>1.812.449,21</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2019	2020	2021	2022
oneri finanziari	55.322,11	69.035,28	62.389,67	61.936,66
quota capitale	154.832,28	170.805,96	174.887,00	165.504,04
<b>totale fine anno</b>	<b>210.154,39</b>	<b>239.841,24</b>	<b>237.276,67</b>	<b>227.440,70</b>

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite d'indebitamento	2019	2020	2021	2022
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)*	0,76%	0,96%	0,83%	0,84%

\*entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.



## Equilibri di parte corrente e generali di bilancio ed equilibri di cassa

### Equilibri di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Per gli enti in sperimentazione, alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata nonché i contributi in conto interessi che ora vengono contabilizzati al Titolo 4.02.06. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Il comma 737 della L. 208/2015 stabilisce che "Per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al DPR n.380 /2001, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'art. 31, c. 4- bis, del medesimo testo unico, possono essere utilizzati per una quota pari al 100% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche. Il Comune di Sala Bolognese non si è avvalso di questa possibilità.

### Equilibrio finale

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi. Dal 2016, in attuazione della legge n. 243/2012, l'equilibrio finale è garantito senza la gestione dell'indebitamento (assunzione prestiti e rimborso di prestiti).

TIT.	ENTRAT	TIT	SPESE
I	Entrate tributarie	I	Spese correnti
II	Entrate da trasferimenti correnti	II	Spese in capitale capitale
III	Entrate extra-tributarie	III	Acquisizione attività finanziarie
IV	Entrate da alienazioni		
V	Riduzione di attività finanziarie		
<b>EQUILIBRIO LEGGE 243/2012</b>		<b>EQUILIBRIO LEGGE 243/2012</b>	
VI	Accensione mutui	IV	Spese per rimborso di prestiti



<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>
--------------------------	--------------------------

**LA PROGRAMMAZIONE- COLLEGAMENTO CON IL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA- INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI**

OBIETTIVO
Revisione elenco procedimenti amministrativi con graduazione dei rischi corruttivi.
Elaborazione e trasmissione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconfiribilità per gli incarichi di dirigenza e di posizione organizzativa.
Individuazione delle azioni di prevenzione della corruzione con priorità ai procedimenti con il più elevato coefficiente di rischio corruttivo al fine della redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.
Corretta composizione delle commissioni di gara ai sensi della normativa sugli appalti
Veridicità delle dichiarazioni di autocertificazione e conseguente implementazione e monitoraggio del piano anticorruzione.
Rispetto delle misure in materia di anticorruzione: Implementazione e monitoraggio piano anticorruzione.
Misure di prevenzione della corruzione per gli incarichi di consulenza e collaborazione concessi dall'Ente.



**Sezione Operativa  
(SeO)**

## 1. DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

### STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

#### **Piano Strutturale Comunale PSC**

Delibera di approvazione: Consiglio Comunale n. 27

Data di approvazione: 07/04/2011

#### **ELABORATI COSTITUTIVI DEL PSC**

Relazione

Norme tecniche di attuazione

Classificazione degli edifici di interesse storico architettonico

Rischio di incidente rilevante, elaborato tecnico

Vas-Valsat, rapporto ambientale del PSC

Sintesi non tecnica del rapporto ambientale del PSC

Studio di incidenza ambientale

[Tavola 0](#) - Schema di assetto infrastrutturale e Classificazione funzionale delle strade

[Tavola 1a](#) e 1b - Classificazione del territorio e sistema delle tutele

[Tavola 2a](#) – [2b](#) – [2c](#) – [2d](#) – [2e](#) Tutela degli elementi di interesse storico architettonico e/o testimoniale

[Tavola 3](#) - Sistema della rete ecologica

Documento preliminare variante PSC/RUE. Quadro conoscitivo, obiettivi, scelte di pianificazione, valutazione ambientale preliminare e sintesi non tecnica.

#### **Variante 1 al PSC**

Delibera di approvazione: Consiglio Comunale n. 22

Data di approvazione: 21/03/2019

#### **[Regolamento urbanistico edilizio RUE](#)**

Delibera di approvazione: Consiglio Comunale n. 28

Data di approvazione: 07/04/2011

## **ELABORATI COSTITUTIVI DEL RUE**

Regolamento urbanistico edilizio (testo coordinato)

Requisiti cogenti e requisiti volontari

Contributo di costruzione

## **Varianti**

[Variante N. 1](#) al Regolamento urbanistico edilizio (RUE) ai sensi dell'art. 33 della l.r. 20/2000 (Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 31.01.2013)

## **Nuova disciplina del contributo di costruzione**

Deliberazione di C.C. n. 60 del 16/09/2019

## **PIANO OPERATIVO COMUNALE POC**

Delibera di approvazione: Consiglio Comunale n. 30

Data di approvazione: 02/04/2019

## **IL DIMENSIONAMENTO DEL PIANO:**

### **LE NUOVE PREVISIONI INSEDIATIVE RESIDENZIALI (ARS – ARR)**

Il PSC definisce previsioni di sviluppo urbano di tipo residenziale, per un dimensionamento programmato in un orizzonte temporale di 15 anni (popolazione 2006 - 2021), pari a 7.710 nuovi alloggi per i Comuni dell'Unione Terre d'acqua avente dimensione media x 70 mq/alloggio = 539.700 mq di SU, variamente articolati nei sei Comuni

### **SALA BOLOGNESE 566 NUOVI ALLOGGI**

di cui 46 da destinare ad ERS (pari all'8%)  
566 x 70 mq/alloggio medio = 39.620 mq di SU

## **IL DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE COMPLESSIVO**

CIRCA 900 NUOVI ALLOGGI

- Residuo Piani Particolareggiati in corso di attuazione
- Stima interventi nel territorio urbanizzato e rurale soggetti a RUE (Intervento Diretto)

## **IL DIMENSIONAMENTO DEL PIANO: LE NUOVE PREVISIONI INSEDIATIVE PRODUTTIVE (APR)**

SALA BOLOGNESE CIRCA 600.000 mq ST (Area corrispondente alle zone di espansione APEA presso la Frazione di Osteria Nuova – Via Stelloni)

## RAPPORTO TRA LINEE DI MANDATO INDIRIZZI STRATEGICI ED OBIETTIVI STRATEGICI

LINEE DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Innovazione	digitalizzazione	Allineamento dati servizio cimiteriale nel nuovo programma gestionale e l'archivio cartaceo
Innovazione	digitalizzazione	Digitalizzare l'archivio di stato civile dal 1990 al 2000
Innovazione	digitalizzazione	Ampliamento dei servizi digitali attraverso la creazione di un archivio digitale in riferimento ai fascicoli dell'edilizia privata
Innovazione	digitalizzazione	Creazione di un'interfaccia digitale che permetta ai cittadini di verificare la loro condizione nell'Ente
Organizzazione Comunale	programmazione ed organizzazione	Revisione e aggiornamento dell'inventario comunale
Organizzazione Comunale:	programmazione ed organizzazione	Riduzione dei tempi di liquidazione e pagamento delle fatture
Organizzazione Comunale:	programmazione ed organizzazione	Emissione e gestione degli accertamenti tributari locali
Ambiente	tutela del territorio	tutela e valorizzazione del verde urbano
Organizzazione Comunale	Politiche del territorio	Realizzazione dell'archivio comunale
Mobilità	rete e mobilità sostenibile	Riorganizzazione e messa in rete delle piste ciclabili con il territorio comunale e metropolitano
Turismo	turismo e cultura	sostenere una ripresa culturale e creativa del territorio locale
Sport	Inclusione e coesione territoriale	Promozione dello sport come attività di inclusione sociale
Scuola	istruzione	Rafforzamento dei servizi infanzia e

		adolescenza
Mobilità	Mobilità sostenibile	Controlli efficienza veicoli su strada
Mobilità	Digitalizzazione	Report servizi esterni attraverso apposita app
Mobilità	Mobilità sostenibile	Sensibilizzazione all'uso corretto del monopattino

**Sezione Operativa  
(SeO)**

**PARTE SECONDA**

## PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

### SCHEDA N. 1

ANNO 2022

<b>1</b>	<b>DESCRIZIONE E UBICAZIONE IMMOBILE</b>	Area “Ex Serbatoio idrico”, via Fratelli Bastia - Padulle
<b>2</b>	<b>DATI CATASTALI</b>	Foglio 30 particella 53
<b>3</b>	<b>CONSISTENZA</b>	Mq. 882
<b>4</b>	<b>PREMESSE GENERALI</b>	<p>L’area fa parte dell’ambito urbano consolidato di Padulle e come tale è inserita all’interno del perimetro del centro abitato così come perimetrato dai vigenti strumenti urbanistici comunali PSC e RUE.</p> <p>L’area di cui sopra è stata acquisita al patrimonio comunale nell’ambito del c.d Federalismo Demaniale, ai sensi dell’art. 56 bis del D.L. 31 giugno 2013, n. 69 convertito in Legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1 L. 9 Agosto 2013 n. 98.</p> <p>Il Comune di Sala Bolognese ha disposto tale acquisizione con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 30.09.2014 e attraverso il provvedimento della Direzione Regionale dell’Agenzia del Demanio n. 1946 del 12.02.2015 è passata, a titolo non oneroso, al patrimonio disponibile del Comune di Sala Bolognese.</p> <p>L’area è in parte occupata, in forza di un contratto di locazione con Hera, da alcuni manufatti tecnologici a servizio dell’acquedotto comunale e al mantenimento di una sovrastante cabina di decompressione di gas metano.</p>
<b>5</b>	<b>DESTINAZIONE URBANISTICA</b>	L’area è compresa all’interno del perimetro del Centro Abitato ed è classificata dal vigente PSC come “ <i>Ambito a prevalente destinazione residenziale ad assetto urbanistico consolidato</i> ” e dal vigente RUE come “ <i>Verde pubblico esistente</i> ” DOT_V.
<b>6</b>	<b>VALORIZZAZIONE</b>	Ai fini dell’alienazione viene assegnata la destinazione d’uso ad “ <i>Area residenziale ad assetto urbanistico consolidato</i> ” AC_1 con indice di edificabilità pari a 0,30 mq/mq in coerenza con la il tessuto

		<p>urbano adiacente.</p> <p>La porzione di area ipotizzata come “alienabile” è di circa 600 mq in quanto considerata al netto dell’area prospiciente la strada pubblica sulla quale sono localizzati i manufatti tecnologici di cui sopra e che può essere oggetto di un progetto di riqualificazione più generale;</p>
<b>7</b>	<b>VALORE DI MERCATO</b>	<p>L’asta per la vendita dell’area, il cui valore era stato posto pari ad € 70.000 sulla base della stima di un professionista incaricato, è andata deserta.</p> <p>Il Regolamento dei Contratti prevede, nel caso in cui la procedura negoziata diretta segua a pubblico incanto andato deserto, che il prezzo indicato nella perizia di stima potrà essere diminuito nel corso della trattativa fino ad un massimo del 20%.</p> <p>Valore di vendita: Si ipotizza quindi l’alienazione del bene ad un valore non inferiore a € <b>56.0000</b>.</p>
<b>8</b>	<b>VARIANTE URBANISTICA</b>	<p>A seguito dell’alienazione dell’area, lo strumento urbanistico generale dovrà recepire il cambio di destinazione da “Verde pubblico esistente” (DOT-V) ad “Area residenziale ad assetto urbanistico consolidato” AC_1 con indice di edificabilità pari a 0,30 mq/mq.</p>
<b>9</b>	<b>ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE</b>	<p>Agli atti dell’Ufficio Tecnico</p>

**SCHEDA N. 2**

(anno 2022)

<b>1</b>	<b>DESCRIZIONE E UBICAZIONE IMMOBILE</b>	Area <b>Comparto C1.15</b>
<b>2</b>	<b>DATI CATASTALI</b>	Fg.57, particelle: 274, 276, 281, 287, 290, 299, 300,
<b>3</b>	<b>CONSISTENZA</b>	Superficie Utile Mq 1.000 Superficie Accessoria Mq 600
<b>4</b>	<b>PREMESSE GENERALI</b>	L' area è stata ceduta all'A.C., nel rispetto degli impegni concordati nell'Accordo ex- art. 18 LR 20/2000, con atto di cessione approvato con DGC 48 del 28/03/2019 e stipulato in data 01.04.2019 con atto Notaio Buldini Rep.5060 Racc.3451 registrato a Bologna il 05.04.2019 al n.6617
<b>5</b>	<b>DESTINAZIONE URBANISTICA</b>	Le aree sono così classificate dall'Art.4 delle NTA del vigente POC: Area a destinazione residenziale per il 70% , per il restante 30% per i seguenti usi: - U.2 Attività ricettive - U.3 residenza collettiva - U.4 Esercizi commerciali di vicinato - Pubblici esercizi - Piccoli uffici e studi professionali - Attività terziarie e direzionali
<b>6</b>	<b>VALORE DI MERCATO</b>	Si ipotizza la valorizzazione del bene in: <b>€ 500.000,00</b> circa (corrispondente ad un valore medio di 500,00 €/mq applicato alla Su di mq 1.000,00). Il valore di mercato delle aree dovrà essere attribuito al momento dell'alienazione previa apposita perizia di stima.
<b>7</b>	<b>VARIANTE URBANISTICA</b>	Non occorre variante urbanistica
<b>8</b>	<b>ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE</b>	Agli atti dell'Ufficio Tecnico

### SCHEDA N.3

(anno 2022)

<b>1</b>	<b>DESCRIZIONE E UBICAZIONE IMMOBILE</b>	Area verde in frazione di Padulle
<b>2</b>	<b>DATI CATASTALI</b>	Fg.20 Mapp.le 397
<b>3</b>	<b>CONSISTENZA</b>	Sup. catastale mq 3.342
<b>4</b>	<b>PREMESSE GENERALI</b>	<p>Trattasi di area verde pubblico pubblico, già frazionata, sita nella zona industriale di Padulle, attualmente adibita ad orti comunali.</p> <p>Nella frazione di Padulle la superficie destinata a verde pubblico risulta ampiamente superiore a quanto previsto come standard minimo nella Relazione del PSC.</p>
<b>5</b>	<b>DESTINAZIONE URBANISTICA</b>	<p>L'area è compresa all'interno del perimetro del Centro Abitato ed è <u>attualmente</u> classificata:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- dal vigente PSC come "Ambiti a prevalente destinazione produttiva in corso di attuazione (Art. 31)"</li><li>- dal vigente RUE come "DOT_V Verde pubblico esistente (Art. 63)"</li></ul>
<b>6</b>	<b>VALORE DI MERCATO</b>	<p>Si prevede un valore di stima pari alla valorizzazione delle aree fabbricabili (DGC n.20del9/2/2017, valori confermati con DGC n. 112 del 24/9/2020 ) che prevede per la frazione di Padulle un valore per gli Ambiti Produttivi AP_1 pari ad € 152,40/mq, per un importo complessivo di <b>€ 100.000,00 circa</b></p> <p>Il valore di mercato delle aree dovrà essere attribuito al momento dell'alienazione previa apposita perizia di stima.</p>
<b>7</b>	<b>VARIANTE URBANISTICA</b>	<p>A seguito dell'alienazione lo strumento urbanistico generale dovrà recepire il cambio di destinazione da "Verde pubblico esistente" (DOT-V) a "AP_1 "Aree produttive con assetto urbanistico consolidato" con indice pari a mq 0,55 mq di Uf/mq di Sup. fondiaria</p>
<b>8</b>	<b>ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE</b>	Agli atti dell'Ufficio Tecnico

**PROGRAMMAZIONE CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA – ANNO 2022**

**(art. 3, comma 55, legge 24.12.2007, n. 244)**

Al fine di ottemperare agli obblighi introdotti dall'art. 3 comma 55 della Legge n° 244/2007, il quale dispone che gli enti locali possono stipulare contratti collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267;

Il presente programma in coerenza con i documenti approvati con il Bilancio, e con il Documento Unico di Programmazione è redatto per missioni programmi evidenziando la necessità di ricorrere ad incarichi esterni nel triennio 2021/2022, fermo restando in ogni caso il limite fissato ai sensi dell'articolo 3, comma 56, della legge n° 244/2007 nel bilancio di previsione

<b>Settore di intervento/ Missione/Programma</b>	<b>Oggetto - finalità</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Indicazioni compenso</b>
Servizi generali - Tit. 1 - Miss. 1 – Progr. 11	Incarichi legali		€ 10.000,00
Settore d'intervento: Area Finanziaria Missione 1 Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Assistenza contabile e fiscale Incarichi diversi - Servizio Ragioneria (cap. 1326/251)	Dottore Commercialista Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area Finanziaria Missione 1 Programma 4: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Assistenza legale Incarichi legali - Servizio Tributi (cap. 1426/250)	Avvocati iscritti all'albo Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità.
Settore d'intervento: Area Finanziaria Missione 1 Programma 4: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Assistenza nell'attività di accertamento tributario Incarichi per attività di accertamento dei tributi comunali (cap. 1423/90)	Tecnico specializzazione/iscrizione in albi	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area Tecnica - Gestione del territorio ed edilizia privata Missione 1: Servizi istituzionali e generali e di gestione Programma 6: Ufficio tecnico	Consulenza legale (cap. 1626/250)	Avvocato specializzazione/iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità.
Settore d'intervento: Area Tecnica - Gestione del territorio ed edilizia privata	Incarichi di progettazione, perizie collaudi ecc...	Tecnico specializzazione/iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà

Missione 1: Servizi istituzionali e generali e di gestione Programma 6: Ufficio tecnico	(cap. 1642/251)		proporzionato a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area tecnica - SUAP Missione 14: Sviluppo economico e competitività Programma 2: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	Incarichi per collaudi Sportello Unico Attività Produttive (cap. 11226/251)	Tecnico specializzazione	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento. Area Scuola	Incarico per incontri tematici con famiglie e per un target di riferimento bambini 0-6 anni e adolescenti	Esperti n materia con laurea pedagogica o psico-pedagogica	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento di € 1.000,00, saranno proporzionati al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento: Cultura	Incarico per realizzazione di spettacoli all'interno di rassegne o di conferenze a tema intellettuale	Artista o relatore in materia culturale e artistica con esperienza	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento di € 1.000,00, saranno proporzionati al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento: Cultura	Incarico per l'assistenza e la progettazione fino all'aggiudicazione definitiva di bandi per l'affidamento e la gestione di servizi e/o concessioni amministrative dei beni immobili afferenti l'Area Servizi alla Persona	Società/Esperto specializzati in Supporto alle stazioni appaltanti nella pianificazione e governo di processi di affidamento di servizi pubblici	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità

Settore d'intervento. Sport	Incarico per la preparazione degli atti di gara e assistenza nella stessa fino all'aggiudicazione per l'affidamento in degli impianti sportivi comunali	Società/Esperto specializzati in Supporto alle stazioni appaltanti nella pianificazione e governo di processi di affidamento di servizi pubblici	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità
-----------------------------	---	--	---

**PROGRAMMAZIONE CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA – ANNO 2023**

**(art. 3, comma 55, legge 24.12.2007, n. 244)**

Al fine di ottemperare agli obblighi introdotti dall'art. 3 comma 55 della Legge n° 244/2007, il quale dispone che gli enti locali possono stipulare contratti collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267;

Il presente programma in coerenza con i documenti approvati con il Bilancio, e con il Documento Unico di Programmazione è redatto per missioni programmi evidenziando la necessità di ricorrere ad incarichi esterni nel triennio 2021/2022, fermo restando in ogni caso il limite fissato ai sensi dell'articolo 3, comma 56, della legge n° 244/2007 nel bilancio di previsione

<b>Settore di intervento/ Missione/Programma</b>	<b>Oggetto - finalità</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Indicazioni compenso</b>
Servizi generali - Tit. 1 - Miss. 1 – Progr. 11	Incarichi legali		€ 10.000,00
Settore d'intervento: Area Finanziaria Missione 1 Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Assistenza contabile e fiscale Incarichi diversi - Servizio Ragioneria (cap. 1326/251)	Dottore Commercialista Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area Finanziaria Missione 1 Programma 4: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Assistenza legale Incarichi legali - Servizio Tributi (cap. 1426/250)	Avvocati iscritti all'albo Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità.

Settore d'intervento: Area Finanziaria Missione 1 Programma 4: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Assistenza nell'attività di accertamento tributario Incarichi per attività di accertamento dei tributi comunali (cap. 1423/90)	Tecnico specializzazione/iscrizione in albi	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area Tecnica - Gestione del territorio ed edilizia privata Missione 1: Servizi istituzionali e generali e di gestione Programma 6: Ufficio tecnico	Consulenza legale (cap. 1626/250)	Avvocato specializzazione/iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità.
Settore d'intervento: Area Tecnica - Gestione del territorio ed edilizia privata Missione 1: Servizi istituzionali e generali e di gestione Programma 6: Ufficio tecnico	Incarichi di progettazione, perizie collaudi ecc... (cap. 1642/251)	Tecnico specializzazione/iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento di sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area tecnica - SUAP Missione 14: Sviluppo economico e competitività Programma 2: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	Incarichi per collaudi Sportello Unico Attività Produttive (cap. 11226/251)	Tecnico specializzazione	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento. Area Scuola	Incarico per incontri tematici con famiglie e per un target di riferimento bambini 0-6 anni e adolescenti	Esperti n materia con laurea pedagogica o psico-pedagogica	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento di € 1.000,00, saranno proporzionati al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento: Cultura	Incarico per realizzazione di spettacoli all'interno di rassegne o di conferenze a tema intellettuale	Artista o relatore in materia culturale e artistica con esperienza	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento di € 1.000,00, saranno proporzionati al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati

Settore d'intervento: Cultura	Incarico per l'assistenza e la progettazione fino all'aggiudicazione definitiva di bandi per l'affidamento e la gestione di servizi e/o concessioni amministrative dei beni immobili afferenti l'Area Servizi alla Persona	Società/Esperto specializzati in Supporto alle stazioni appaltanti nella pianificazione e governo di processi di affidamento di servizi pubblici	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità
-------------------------------	--	--	---

**PROGRAMMAZIONE CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA – ANNO 2024**

**(art. 3, comma 55, legge 24.12.2007, n. 244)**

Al fine di ottemperare agli obblighi introdotti dall'art. 3 comma 55 della Legge n° 244/2007, il quale dispone che gli enti locali possono stipulare contratti collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267;

Il presente programma in coerenza con i documenti approvati con il Bilancio, e con il Documento Unico di Programmazione è redatto per missioni programmi evidenziando la necessità di ricorrere ad incarichi esterni nel triennio 2021/2022, fermo restando in ogni caso il limite fissato ai sensi dell'articolo 3, comma 56, della legge n° 244/2007 nel bilancio di previsione

<b>Settore di intervento/ Missione/Programma</b>	<b>Oggetto - finalità</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Indicazioni compenso</b>
Servizi generali - Tit. 1 - Miss. 1 – Progr. 11	Incarichi legali		€ 10.000,00
Settore d'intervento: Area Finanziaria Missione 1 Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Assistenza contabile e fiscale Incarichi diversi - Servizio Ragioneria (cap. 1326/251)	Dottore Commercialista Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area Finanziaria Missione 1 Programma 4: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Assistenza legale Incarichi legali - Servizio Tributi (cap. 1426/250)	Avvocati iscritti all'albo Prestazioni professionali e specialistiche	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno proporzionati a durata, specializzazione, complessità.
Settore d'intervento: Area Finanziaria Missione 1	Assistenza nell'attività di accertamento tributario	Tecnico specializzazione/iscrizione in albi	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento, saranno

Programma 4: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	Incarichi per attività di accertamento dei tributi comunali (cap. 1423/90)		proporzionati a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area Tecnica - Gestione del territorio ed edilizia privata Missione 1: Servizi istituzionali e generali e di gestione Programma 6: Ufficio tecnico	Consulenza legale (cap. 1626/250)	Avvocato specializzazione/iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità.
Settore d'intervento: Area Tecnica - Gestione del territorio ed edilizia privata Missione 1: Servizi istituzionali e generali e di gestione Programma 6: Ufficio tecnico	Incarichi di progettazione, perizie collaudi ecc... (cap. 1642/251)	Tecnico specializzazione/iscrizione in albi	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento di sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento: Area tecnica - SUAP Missione 14: Sviluppo economico e competitività Programma 2: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	Incarichi per collaudi Sportello Unico Attività Produttive (cap. 11226/251)	Tecnico specializzazione	Il compenso, nel limite complessivo dello stanziamento sarà proporzionato a durata, specializzazione, complessità
Settore d'intervento. Area Scuola	Incarico per incontri tematici con famiglie e per un target di riferimento bambini 0-6 anni e adolescenti	Esperti in materia con laurea pedagogica o psico-pedagogica	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento di € 1.000,00, saranno proporzionati al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati
Settore d'intervento: Cultura	Incarico per realizzazione di spettacoli all'interno di rassegne o di conferenze a tema intellettuale	Artista o relatore in materia culturale e artistica con esperienza	I compensi, nel limite complessivo dello stanziamento di € 1.000,00, saranno proporzionati al numero degli incontri e/o degli interventi che verranno programmati

# PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

ANNO 2022  
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

## AREA TECNICA

<b>N. unità da reclut.</b>	<b>Cat. giur.</b>	<b>Profilo</b>	<b>Procedura</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Capacità assunzionale</b>
1	C	Istruttore Tecnico	Concorso pubblico/ scorrimento graduatoria/ mobilità -	Bisogno emergente	€ 34.300,00

## AREA POLIZIA MUNICIPALE

<b>N. unità da reclut.</b>	<b>Cat. giur.</b>	<b>Profilo</b>	<b>Procedura</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Capacità assunzionale</b>
1	D	Istruttore direttivo di vigilanza	Concorso pubblico/ scorrimento graduatoria/ mobilità	Bisogno emergente	€ 37.100,00
<b>N. unità da reclut.</b>	<b>Cat. giur.</b>	<b>Profilo</b>	<b>Procedura</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Capacità assunzionale</b>
1	C	Istruttore di vigilanza	Concorso pubblico/ scorrimento graduatoria/ mobilità	Bisogno emergente	€ 35.700,00

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

<b>N. unità da reclut.</b>	<b>Cat. giur.</b>	<b>Profilo</b>	<b>Procedura</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Tempistica</b>
1	C	Istruttore amministrativo/contabile part/time. La percentuale di part-time sarà definita sulla base dell'eventuale richiesta di proroga di aspettativa non retribuita di una dipendente	Concorso pubblico/ scorrimento graduatoria/	Assunzione atta a fronteggiare anche eventuale aspettativa non retribuita dipendente di ruolo	1 anno

**ANNO 2023**  
**ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO**

AREA FINANZIARIA E CONTROLLO

<b>N. unità da reclut.</b>	<b>Cat. giur.</b>	<b>Profilo</b>	<b>Procedura</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Capacità assunzionale</b>
1	D	Istruttore Direttivo amministrativo/contabile	Concorso pubblico/ scorrimento graduatoria/	Bisogno emergente	€ 35.700,00

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

<b>N. unità da reclut.</b>	<b>Cat. giur.</b>	<b>Profilo</b>	<b>Procedura</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Capacità assunzionale</b>
1	D	Istruttore Direttivo amministrativo/contabile	Concorso pubblico/ scorrimento graduatoria/	Bisogno emergente	€ 35.700,00

**ANNO 2024**  
**ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO**  
NESSUNA ASSUNZIONE

<b>TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPIEGATA PER REALIZZARE IL PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2022</b>	<b>€ 107.100,00</b>
<b>TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPIEGATA PER REALIZZARE IL PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2023</b>	<b>€ 71.400,00</b>
<b>TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPIEGATA PER REALIZZARE IL PIANO OCCUPAZIONALE</b>	<b>€ 212.800,00</b>

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP. Il DM n. 14/2018 ha approvato gli schemi e le modalità di redazione del piano delle OOPP, mentre con il DM 1° marzo 2019 sono stati modificati i principi contabili disciplinando in maniera puntuale le modalità di contabilizzazione delle spese di progettazione. In particolare il DM n. 14/2018 ha approvato le modalità di redazione ed aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche nonché i relativi schemi, prevedendone l'approvazione entro 3 mesi dalla data di efficacia degli effetti del bilancio. Pertanto con la nota di aggiornamento, avverrà l'inserimento del programma opere pubbliche, in considerazione del fatto che il principio contabile 4/1 prevede che nel caso in cui la normativa di settore preveda, per atti specifici, un successivo termine di approvazione, il DUP può essere approvato senza tale atto e sarà inserito nella nota di aggiornamento una volta approvato. Va tuttavia reso evidente come l'obbligo di approvazione preventiva dei progetti di fattibilità tecnica ed economica ovvero del documento delle alternative progettuali ai fini dell'inserimento dell'opera nel programma triennale rendono necessario adottare un approccio diverso alla intera filiera. La prassi, spesso diffusa in passato, di inserire un'opera nel programma triennale senza progetto di primo livello ed avviare la progettazione senza avere la copertura finanziaria dell'opera oggi deve essere rivista e ripensata alla luce delle nuove disposizioni. L'iter da seguire dovrà quindi prevedere:

- a) un atto di indirizzo alla progettazione per individuare le opere (non ancora inserite nel programma delle OOPP e nel bilancio) sulle quali andare a sviluppare la progettazione ai fini della futura programmazione;
- b) la predisposizione ed approvazione dei progetti di primo livello. Le spese, secondo quanto indicato dal DM 01/03/2019, possono essere imputate al titolo II della spesa solamente se nel DUP sono espressamente individuate le opere e le relative fonti di finanziamento;
- c) Il successivo inserimento dell'opera nel programma triennale delle opere pubbliche e nell'elenco annuale, con imputazione alle annualità nelle quali si intende avviare la procedura di affidamento dei lavori.

Il DM 14/2018 prevede come requisito della copertura finanziaria dell'opera (che deve essere attendibile e veritiera) solamente per l'elenco annuale dei lavori ma non anche per quelli del secondo e terzo anno della programmazione, ammettendo quindi uno sfasamento tra il programma delle OOPP e il bilancio di previsione;

- d) il completamento della progettazione (definitiva ed esecutiva), con imputazione della spesa al titolo 2, quando l'opera dispone di una propria copertura finanziaria. Per le spese di progettazione di livello successivo al minimo la sostenibilità con imputazione alle spese correnti deve essere attentamente valutata per finalizzare le risorse pubbliche all'effettivo investimento patrimoniale (delibera della Corte dei conti Lombardia n. 352/2019).

Di seguito si propongono, pertanto, le opere per le quali l'amministrazione intende avviare la progettazione ai fini dell'inserimento nel programma triennale delle opere pubbliche.

Solamente le opere per le quali si dispone di un progetto di primo livello verranno inserite nel programma triennale 2022/2024.

Di seguito riepiloghiamo il totale delle opere per le quali si prevede l'avvio nel triennio (in quanto dotate di una previsione di copertura finanziaria) con indicazioni sintetica delle relative fonti di finanziamento:

Progetto	Previsione e avvio opera	spese tecniche progettazione	Fonte di Finanziamento Progettazione	Importo stimato opera (da Q.E.)	Fonte di Finanziamento Lavori	Previsione di copertura finanziaria	I livello di progettazione	Progetto già approvato	Anno approvazione I livello	progettazione Interna/Esterna	Il Livello di progettazione	Progetto già approvato	progettazione Interna/Esterna	Previsione inserimento opera nel PTLP (quando > di € 100.000,00)	Inserimento a Bilancio iniziale	Imputazione spese a progetti	Miss/Progr
sostituzione fermate autobus	2022	/	/	€ 70.000,00	da reperire	no	/	/	2022	interna	/	/	interna	no		si	
<b>Ampliamento parcheggio cimitero Padulle e collegamento ciclo-pedonale scuola secondaria</b>	2022	€ 20.000,00	contributi ministeriali e fondi dell'ente	€ 183.000,00	contributi ministeriali	si	Fattibilità tecnico economica	si	2019	Esterna	/	/	Esterna	SI	2022	si	
<b>Lavori di ristrutturazione edilizia per la realizzazione dell'Archivio comunale in località Padulle</b>	2022	€ 24.300,00	mutuo dell'ente	€ 250.000,00	mutuo dell'ente	si	Fattibilità tecnico economica	si	2019	Esterna	/	/	Esterna	SI	2022	si	
<b>Adeguamento norme antincendio palestra Padulle</b>	2022	€ 20.000,00	contributi ministeriali	€ 200.000,00	contributi ministeriali	si	Fattibilità tecnico economica	si	2020	interna	/	/	Esterna	SI	2022	si	
<b>Manutenzione straordinaria Strade 2022</b>	2022	€ 22.100,00	fondi dell'ente	€ 300.000,00	fondi dell'ente	si	Fattibilità tecnico economica	si	2021	interna	/	/	Esterna	SI	2022	si	
<b>Ampliamento, ristrutturazione e riqualificazione asilo nido "Arcobaleno" per realizzazione Polo per L'infanzia</b>	2022	€ 321.000,00	contributi ministeriali	€ 1.500.000,00	contributi ministeriali	si	Documento alternative progettuali	si	2021	interna	/	/	Esterna	SI	2022	si	
<b>Casa della Cultura - Lavori per adeguamento alle norme di prevenzione incendi, compresa demolizione della scala esterna esistente e ricostruzione di una nuova scala di emergenza (per CPI)</b>	2023	€ 35.000,00	proventi CDS	€ 210.000,00	da reperire	no	/	/	2023	Esterna	/	/	Esterna	SI	2023	si	
<b>Ponti comunali – verifica sismica e lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza sede polizia municipale – piazza Marconi 5</b>	2023	€ 60.000,00	proventi CDS	€ 500.000,00	da reperire	si	/	/	2023	Esterna	/	/	Esterna	SI	2022	si	
<b>illuminazione pubblica stradale – Efficientamento energetico con sostituzione delle lampade e adeguamento quadri elettrici</b>	2023	/	RISORSE Ente	€ 150.000,00	da reperire	no	/	/	2023	Esterna	/	/	Esterna	no	2023	si	
<b>illuminazione pubblica stradale – Efficientamento energetico con sostituzione delle lampade e adeguamento quadri elettrici</b>	2023	/	/	€ 800.000,00	da reperire	no	/	/	2023	Interna	/	/	Esterna	si	2023	si	
<b>Barchessa di Villa Terracini - lavori di restauro e risanamento conservativo e recupero funzionale (adeguamento sismico)</b>	2023	/	/	€ 1.428.000,00	da reperire	no	Fattibilità tecnico economica	SI	2018	Esterna	/	/	Esterna	SI	2023	si	
<b>Centro sportivo Sala – ampliamento edifici esistenti</b>	2023	€ 30.000,00	/	€ 500.000,00	da reperire	no	Fattibilità tecnico economica	NO	2023	Esterna	/	/	Esterna	si	2023	si	
<b>Edifici scolastici – adeguamento normativo (vulnerabilità sismica, ecc.)</b>	2023	€ 25.000,00	/	€ 300.000,00	da reperire	no	/	/	2023	Esterna	/	/	Esterna	si	2023	si	
<b>strade comunali – manutenzione straordinaria</b>	2023	/	/	€ 200.000,00	da reperire	no	/	/	2023	Interna	/	/	Esterna	si	2023	si	
<b>parchi pubblici – riqualificazione parchi pubblici</b>	2023	/	/	€ 600.000,00	da reperire	no	/	/	2023	Interna	/	/	Esterna	si	2023	si	
<b>Viabilità ciclabile in località Padulle di collegamento tra le ciclabili esistenti e Casa Largaiolli</b>	2023	€ 80.000,00	/	€ 700.000,00	da reperire	no	/	/	2023	Esterna	/	/	Esterna	si	2023	si	
<b>Realizzazione della Biblioteca e centro polifunzionale per la famiglia a Sala nella ex-scuola elementare</b>	2023	€ 371.000,00	/	€ 1.850.000,00	da reperire	no	Documento alternative progettuali	si	2021	Esterna	/	/	Esterna	si	2021	si	
<b>illuminazione esterna degli edifici pubblici – efficientamento energetico con sostituzione delle lampade e inserimento dell'orologio astronomico</b>	2024	€ 15.000,00	/	€ 600.000,00	da reperire	no	/	/	2024	Esterna	/	/	Esterna	si	2024	si	
<b>Ampliamento della palestra e riqualificazione con opere di manutenzione straordinaria delle scuole Medie in Padulle</b>	2024	€ 100.000,00	/	€ 1.800.000,00	da reperire	no	/	/	2024	Esterna	/	/	Esterna	si	2024	si	
<b>impianto di allarme degli edifici pubblici – adeguamento dell'impianto esistente e realizzazione del telecontrollo H24</b>	2024	€ 15.000,00	/	€ 400.000,00	da reperire	no	/	/	2024	Esterna	/	/	Esterna	si	2024	si	
<b>Scuola primaria Osteria Nuova – adeguamento sismico/ampliamento</b>	2024	€ 30.000,00	/	€ 1.000.000,00	da reperire	no	/	/	2024	Esterna	/	/	Esterna	si	2024	si	
<b>ex-scuola di Bagno di Piano – ristrutturazione per creazione Centro diurno e foresteria</b>	2024	€ 30.000,00	/	€ 700.000,00	da reperire	no	/	/	2024	Esterna	/	/	Esterna	si	2024	si	
<b>strade comunali – manutenzione straordinaria</b>	2024	/	/	€ 200.000,00	da reperire	no	/	/	2024	Interna	/	/	Esterna	si	2024	si	
<b>riqualificazione piste ciclabili esistenti</b>	2024	€ 100.000,00	/	€ 1.500.000,00	da reperire	no	/	/	2024	Interna	/	/	Esterna	si	2024	si	
<b>realizzazione di area sosta camper e campeggio presso stazione ferroviaria Osteria Nuova</b>	2024	€ 50.000,00	/	€ 600.000,00	da reperire	no	/	/	2024	Interna	/	/	Esterna	si	2024	si	
<b>realizzazione di bike hotel presso stazione ferroviaria</b>	2024	€ 120.000,00	/	€ 2.000.000,00	da reperire	no	/	/	2024	Interna	/	/	Esterna	si	2024	si	
<b>realizzazione rotatoria SP568 via Lavino via Berlinguer</b>	2024	€ 60.000,00	/	€ 600.000,00	da reperire	no	/	/	2024	Interna	/	/	Esterna	si	2024	si	
<b>Manutenzione straordinaria Ecomuseo del Dosolo</b>	2024	€ 40.000,00	/	€ 300.000,00	da reperire	no	/	/	2024	Esterna	/	/	Esterna	si	2024	si	
<b>Manutenzione straordinaria Casa Largaiolli</b>	2024	€ 40.000,00	/	€ 300.000,00	da reperire	no	/	/	2024	Esterna	/	/	Esterna	si	2024	si	
<b>Restauro e messa in sicurezza di Villa Terracini</b>	2024	€ 500.000,00	/	€ 5.000.000,00	da reperire	no	/	/	2024	Esterna	/	/	Esterna	si	2024	si	
<b>Rotatoria SP18 via Forlai con sottopassaggio ciclopedonale</b>	2024	€ 150.000,00	/	€ 1.500.000,00	da reperire	no	/	/	2024	Esterna	/	/	Esterna	si	2024	si	
<b>Ristrutturazione urbanistica del centro abitato di Padulle</b>	2024	€ 200.000,00	/	€ 2.000.000,00	da reperire	no	/	/	2024	Esterna	/	/	Esterna	si	2024	si	
<b>Riqualificazione cittadella dello sport in località Sala</b>	2024	€ 150.000,00	/	€ 1.500.000,00	da reperire	no	/	/	2024	Esterna	/	/	Esterna	si	2024	si	

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di  
Sala Bolognese**

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	328.500,00	449.500,00	778.000,00	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	785.088,24	1.034.500,00	1.819.588,24	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	
altro	0,00	0,00	0,00	
<b>totale</b>	<b>1.113.588,24</b>	<b>1.484.000,00</b>	<b>2.597.588,24</b>	

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

Il referente del programma

DEGLI ESPOSTI MARICA

# PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sala Bolognese

## SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale sulla quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto (compreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni presentate nei lavori, forniture e servizi) (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o acquisizione nel cui importo complessivo è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (6)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI È RICORSATO PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Assegni espliciti o impliciti per il varo a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato	Tipologia (Tabella B.7bis)		denominazione
S8001463037202100005	2022	GZBE1900040001	2	L8001463037202100004	No	ITH55	Servizi	71330000-0	Servizio di ingegneria ed architettura per la progettazione, l'aggiornamento e l'assistenza tecnica al simulo edificio scolastico	1	ALIMONTI GIULIANA	12	No	94.515,00	0,00	0,00	94.515,00	0,00			
F8001463037202100002	2022		1		No	ITH55	Forniture	09310000-5	Fornitura energie elettriche anno 2022	1	ALIMONTI GIULIANA	12	No	178.000,00	0,00	0,00	178.000,00	0,00			
S8001463037202100006	2022		1		No	ITH55	Servizi	50712000-9	Global Service impianto termico e idrotermici	1	ALIMONTI GIULIANA	72	No	320.000,00	320.000,00	0,00	960.000,00	0,00			
S8001463037202200002	2022	GZ7H19002300004	2	L8001463037202100013	No	ITH55	Servizi	71330000-0	Servizio di ingegneria ed architettura per la progettazione di interventi di manutenzione straordinaria di sistemazione di percorsi ciclopedonali comunali	1	ALIMONTI GIULIANA	8	No	82.000,00	0,00	0,00	82.000,00	0,00			
S8001463037202200003	2022	GZ4E21000140001	2	L8001463037202100009	No	ITH55	Servizi	71330000-0	Servizio di ingegneria ed architettura per la progettazione di interventi di manutenzione straordinaria e stanzionarie e riqualificazione dell'area Sala Accademia e Sala per la realizzazione di un polo di infanzia	1	ALIMONTI GIULIANA	8	No	321.000,00	0,00	0,00	321.000,00	0,00			
S8001463037202200004	2022		1		No	ITH55	Servizi	50222100-1	Servizio di energia elettrica, gestione, manutenzione e riqualificazione impianti fotovoltaici finalizzati anche al risparmio energetico degli edifici pubblici	1	ALIMONTI GIULIANA	180	No	230.000,00	230.000,00	0,00	690.000,00	0,00			
S8001463037202200005	2022		1		No	ITH55	Servizi	90620000-9	Servizio di energia elettrica, gestione, manutenzione e riqualificazione impianti fotovoltaici finalizzati anche al risparmio energetico degli edifici pubblici	1	ALIMONTI GIULIANA	12	No	30.000,00	30.000,00	0,00	60.000,00	0,00			
S8001463037202200006	2022		1		No	ITH55	Servizi	77312000-0	Servizio di manutenzione del verde pubblico	1	ALIMONTI GIULIANA	12	No	45.000,00	46.000,00	46.000,00	137.000,00	0,00			
F8001463037202200002	2022		1		No	ITH55	Forniture	43236250-7	Fornitura e posa di nuovo arredo urbano	1	ALIMONTI GIULIANA	4	No	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00			
S8001463037202200008	2022		3		No	ITH55	Servizi	71330000-0	Servizio di ingegneria ed architettura per la progettazione della viabilità idrica e dei servizi idrici del Comune di Sala	1	ALIMONTI GIULIANA	4	No	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00			
S8001463037202200007	2022	GZ8J21002080004	1		No	ITH55	Servizi	72252000-6	Servizio di dematerializzazione dell'archivio comunale	1	ALIMONTI GIULIANA	12	No	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00			
S8001463037202200010	2022		1		No	ITH55	Servizi	98342000-2	Servizio di pulizia negli immobili comunali	1	CICCA ANNA ROSA	36	SI	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00	0,00			
S8001463037202200011	2022		1		No	ITH55	Servizi	75241100-8	Servizio gestione compresa posteggiamento servizi Codice Della Strada	1	FIORINI SILVIA	46	No	142.000,00	142.000,00	142.000,00	426.000,00	0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codici NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella B.1)	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FANNO RICORSO PER PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto escluso o verificato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo			Tipologia (Tabella B.1bis)	
S8001463037202100003	2022		1		No	ITH55	Servizi	60112000-6	SERVIZI TRASPORTO SCOLASTICO	1	PIACCHIONI ROBERTA	60	SI	48.586,24	118.000,00	187.411,76	354.000,00	0,00	0,00	0000168158	CUCRENO GALLIERA	
S8001463037220200001	2023		1		No	ITH55	Servizi	66515200-5	ASSICURAZIONI	1	DEGLI ESPOSTI MARICA	36	SI	0,00	150.000,00	150.000,00	300.000,00	0,00	0,00			
F8001463037220200001	2023		1		No	ITH55	Forniture	03010000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA ANNO 2023	1	ALIMONTI GIULIANA	12	No	0,00	176.000,00	0,00	176.000,00	0,00	0,00			
S8001463037220200005	2023		1		No	ITH55	Servizi	93371110-6	Servizi dentali alla salute	1	SCHAVINA MASSIMILIANO	36	SI	0,00	30.000,00	60.000,00	90.000,00	0,00	0,00			
														1.113.586,24	1.184.000,00	1.295.411,76	3.867.000,00	0,00	0,00			

Note:  
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma  
(2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)  
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato inserito il codice CUP  
(4) Indica se il lotto funzionale è presente in programmi di lavoro, forniture e servizi, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV-46 o 48; S= CPV-48  
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV-46 o 48; S= CPV-48  
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11  
(7) Reportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
(8) Reportare nome e cognome del responsabile del contratto  
(9) Importo complessivo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo  
(10) Reportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo  
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 8)  
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 6 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma  
(13) La somma 9 calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmi di lavoro, forniture e servizi.

Il referente del programma

DEGLI ESPOSTI MARICA

*Marica Degli Esposti*

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. finanziamento di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella B.2bis**

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
- 4, 5. interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sala Bolognese**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S80014630372202100004	G29C20000700002	CENTRI ESTIVI PER MINORI	186.000,00	2	Effettuati nel 2021, nel 2022 rientrano tra l'affidamento dei servizi integrativi

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma  
DEGLI ESPOSTI MARICA



# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sala Bolognese

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.500.000,00	1.850.000,00	0,00	3.350.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	483.000,00	500.000,00	0,00	983.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	700.000,00	210.000,00	0,00	910.000,00
<b>totale</b>	<b>2.843.000,00</b>	<b>2.560.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.403.000,00</b>

### Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Il referente del programma

ALIMONTI GIULIANA



# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sala Bolognese

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi  
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma  
 ALIMONTI GIULIANA





# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sala Bolognese

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L80014630372201900002		G21B19000070004	2022	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	050		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Ampliamento parcheggio cimiero Padulle e collegamento ciclo-pedone scuola secondaria	2	183.000,00	0,00	0,00	0,00	183.000,00	0,00		0,00		
L80014630372202000006		G26D19000410004	2022	ALIMONTI GIULIANA	Si	No	008	037	050		04 - Ristrutturazione	10.94 - Assistenza sociale e servizi alla persona	Lavori di ristrutturazione edilizia per la realizzazione dell'Archivio comunale in località Padulle	1	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00		
L80014630372202100002		G21E2000110001	2022	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	050		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento norme antincendio palestra Padulle	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L80014630372202100007		G27H19001920004	2022	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	050		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade 2022	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L80014630372202100009		G24E21000140001	2022	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	050		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Ampliamento, ristrutturazione o riqualificazione asilo nido "Arcobaleno" per realizzazione Polo per l'infanzia	1	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L80014630372202100013		G27H19002300004	2022	Soddu Giacomo	No	No	008	037	050	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI DI STRADE COMUNALI	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L80014630372202100010		G23D21000750001	2023	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	050		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Recupero e risanamento edificio via Gramsci 95 e realizzazione centro polifunzionale per la famiglia e biblioteca	1	0,00	1.850.000,00	0,00	0,00	1.850.000,00	0,00		0,00		
L80014630372202100004		G28E19000040001	2023	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	050		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento sismico edifici scolastici	1	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L80014630372202100003		G21E2000100001	2023	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	050		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento norme antincendio Casa della Cultura	1	0,00	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00		0,00		
L80014630372202100008		G27H2000230004	2023	ALIMONTI GIULIANA	No	No	008	037	050		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade 2023	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
														2.843.000,00	2.560.000,00	0,00	0,00	5.403.000,00	0,00		0,00			

- Nota:
- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
  - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
  - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
  - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
  - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
  - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
  - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
  - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
  - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

Tabella D.4  
1. finanza di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipata o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
9. altro

Tabella D.5  
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)  
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)  
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)  
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)  
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma  
ALIMONTI GIULIANA

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sala Bolognese

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80014630372201900002	G21B19000070004	Ampliamento parcheggio cimilero Padulle e collegamento ciclo-pedonale scuola secondaria	ALIMONTI GIULIANA	183.000,00	183.000,00	URB	2	Si	Si	2	0000168158	CUC Unione Reno Galliera	
L80014630372202000006	G26D19000410004	Lavori di ristrutturazione edilizia per la realizzazione dell'Archivio comunale in località Padulle	ALIMONTI GIULIANA	160.000,00	160.000,00	MIS	1	Si	Si	3	0000168158	CUC Unione Reno Galliera	
L80014630372202100002	G21E20000110001	Adeguamento norme antincendio palestra Padulle	ALIMONTI GIULIANA	200.000,00	200.000,00	ADN	1	Si	Si	2			
L80014630372202100007	G27H19001920004	Manutenzione straordinaria strade 2022	ALIMONTI GIULIANA	300.000,00	300.000,00		1				0000168158	CUC Unione Reno Galliera	
L80014630372202100009	G24E21000140001	Ampliamento, ristrutturazione e riqualificazione asilo nido "Arcobaleno" per realizzazione Polo per l'infanzia	ALIMONTI GIULIANA	1.500.000,00	1.500.000,00		1				0000168158	CUC Unione Reno Galliera	
L80014630372202100013	G27H19002300004	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI DI STRADE COMUNALI	Soddu Giacomo	500.000,00	500.000,00		1				0000168158	CUC Unione Reno Galliera	

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**  
 ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**  
 1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma  
 ALIMONTI GIULIANA



# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sala Bolognese

## SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L80014630372201900011	G27H18000550004	Manutenzione straordinaria strade 2021	200.000,00	1	Non finanziato

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

ALIMONTI GIULIANA

